Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | Roma — Venerdì 27 ottobre | Numero 251.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 15 ottobre 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Salsomaggiore (Parma).*

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Salsomaggiore.

Siffatta proroga è necessaria per dar modo al R. commissario di avviare a soddisfacente soluzione talune importanti questioni ed assicurare gli utili risultati della gestione straordinaria.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Salsomaggiore, in provincia di Parma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Salsomaggiore è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 15 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 15 ottobre 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Uscio (Genova).*

SIRE!

Il R. commissario di Uscio ha già proceduto all'impianto di tutti i registri mancanti, e al riordinamento di varî servizî pubblici.

Però molto lavoro ancora gli rimane a compiere, premendo, tra l'altro, che egli meni a termine gli studî già iniziati per la compilazione del bilancio. Deve inoltre formare l'inventario dei beni patrimoniali del Comune e provvedere alla nomina del segretario pubblicando il relativo concorso.

All'uopo si rende necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. commissario, giusta lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Uscio, in provincia di Genova;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Uscio è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 15 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti speciali a favore della provincia di Basilicata;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 26 marzo 1905, n. 173, per l'esecuzione della legge predetta;

Sentito il Consiglio del catasto;

Decreta:

A cominciare dal 1° gennaio 1906 fino alla attuazione del nuovo catasto ai contribuenti inscritti nei ruoli dei terreni della provincia di Basilicata, ciascuno per una rendita non superiore alle lire ottomila, è concessa la riduzione dell'imposta del trentotto per cento per i terreni situati nel circondario di Potenza, del quaranta per cento per i terreni situati nel circondario di Lagonegro, del ventotto per cento per i terreni situati nel circondario di Matera, e del venti per cento per i terreni situati nel circondario di Melfi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte di conti, ed inserito nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nel foglio degli annunzi legali della provincia di Potenza.

Roma, 27 settembre 1905.

Il ministro
A. MAJORANA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione generale della statistica

Statistica sommaria dei matrimoni, delle nascite, delle morti e delle cause di queste ultime durante l'anno 1904.

Mentre si va terminando la stampa dei volumi contenenti le notizie particolareggiate del *Movimento della popolazione e delle cause delle morti* nell'anno 1903, già esposte sommariamente nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre 1904, n. 246 e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero del 3-10 novembre successivo, crediamo opportuno di far conoscere fin d'ora il numero dei matrimoni, delle nascite, delle morti e delle cause più importanti di quest'ultime in ogni provincia e compartimento e nel Regno durante l'anno 1904, avvertendo che le cifre corrispondenti non sono definitive e potranno subire qualche leggera variazione per effetto dei lavori di revisione che si stanno compiendo.

Matrimoni. — Nell'anno 1904 furono contratti nel Regno 247808 matrimoni, i quali, confrontati colla popolazione presente al 1° luglio di quell'anno calcolata in 33,346,514, danno un quoziente di nuzialità di 7.43 per mille abitanti; nel 1903 questo quoziente era stato di 7.17, e nel 1902 di 7.23.

Nascite. — Nel 1904 si ebbero 1,085,645 nati vivi, che ragguagliati alla popolazione, dànno un quoziente di 32.56 nati per mille abitanti; nel 1903 questo quoziente era stato di 31.49 e nel 1902 di 33.29.

I nati nell'anno 1904 si dividevano in 1,025,348 legittimi ed in 60,297 illegittimi ed esposti; vale a dire che su 100 nati si ebbero 94.45 dei primi e 5.55 dei secondi. Nel 1903 questi ultimi erano stati 5.68 e nel 1902 5.72 su 100 nati.

Nati morti. — Nel 1904 vi furono 49.121 nati morti, che ragguagliati al numero totale delle nascite (comprese quelle di nati morti) dànno un quoziente di 4.33 nati morti ogni 100 nascite; nel 1903 tale quoziente era stato di 4.29 e nel 1902 di 4.26.

Morti. — Nel 1904 morirono 698,604 individui: si ebbero cioè 20.95 morti ogni mille abitanti e 64 morti ogni 100 nati. Nel 1903 si erano avuti 22.25 morti ogni mille abitanti e nel 1902 22.15.

Cause delle morti. — Nel 1904 il *vaiuolo* causò 3092 morti; esso infierì particolarmente nella provincia di Lecce, dove fece 1804 vittime. Seguono le provincie di Catania con 340 morti, di Potenza con 298, di Bari con 188, di Palermo con 140, di Cosenza con 74, di Foggia con 65, di Siracusa con 48 e di Messina con 46.

I morti per *morbillo* sommarono a 5332, e le provincie maggiormente colpite da detta malattia, relativamente alla loro popolazione, furono: Foggia con 311 morti, Aquila con 250, Bergamo con 216 e Campobasso con 160.

La *scarlattina* causò 1611 morti, dei quali 353 nella provincia di Catanzaro, 151 in quella di Reggio Calabria, 238 in quella di Bari e 102 in quella di Foggia.

I morti per *febbre tifoide* furono 12.238; questo morbo infierì particolarmente nelle provincie di Girgenti (320 morti), Catania (570), Siracusa (292), Ascoli Piceno (146), Verona (213), Como (324) e Bergamo (276).

La *difterite* causò 4516 morti e infestò precipuamente le provincie di Bel[illegible] (111 morti), Siena (90), Bergamo (146), Grosseto (48) e Caltanissetta (103).

A 5922 sommarono i morti per *ipertosse*: diedero le cifre più alte le provincie di Sondrio (149 morti), Forlì (217), Belluno (147), Ferrara (167) e Pesaro (168).

L'*influenza* fu causa di 3792 morti, ed ebbe i suoi massimi nelle provincie di Girgenti con 225 morti, di Sassari con 98, di Foggia con 122, di Potenza con 135, di Reggio Calabria con 120 e di Cosenza pure con 120.

Le *febbri da malaria* determinarono 8499 casi di morte, i quali, come al solito, si verificarono, per la massima parte, nei seguenti compartimenti: Sardegna, Sicilia, Calabrie, Basilicata, Puglie, Abruzzi e Lazio.

Morirono di *sifilide* 1851 individui; 127 dei quali nella provincia di Catanzaro, 226 in quella di Napoli e 98 in quella di Messina.

I 355 morti per *pustola maligna* appartenevano per due terzi alle provincie a sud del parallelo di Roma.

Morirono di *febbre puerperale* 1074 donne e per altre *malattie, dipendenti da gravidanza, parto e puerperio* 1911.

La *pellagra* causò 2363 morti, di cui 848 nel Veneto, 701 in Lombardia, 290 nell'Emilia, 184 nelle Marche, 138 nell'Umbria, 93 nella Toscana, 61 nel Piemonte, e pochissime nelle altre parti del Regno.

Le varie forme di *malattie tubercolari* prese assieme determi-

narono 54,828 casi di morte e la maggior frequenza di essi si ebbe nelle provincie dell'Italia settentrionale e centrale.

Un'analoga distribuzione geografica presentano i 18,877 morti per *tumori maligni*.

Al contrario predominarono nelle provincie dell'Italia meridionale ed insulare le morti per *enterite e diarrea* che sommarono nel Regno a 104,576.

Oltre alle diverse cause di morte considerate fin qui, dal prospetto finale si desume che nel 1904 vi furono 32,987 morti per *apoplessia cerebrale*, 57,398 per *bronchite acuta e cronica*, 69,790 per *polmonite cruposa e bronco-polmonite acuta*, 55,580 per *vizi di cuore*, 13,103 per *malattie renali*, 954 per *reumatismo articolare acuto*, 508 per *alcoolismo cronico*, 11,254 per *cause violente accidentali*, 1990 per *suicidio* e 1297 per *omicidio*.

La statistica delle cause di morte in tutti i Comuni del Regno fu iniziata col 1887; cosicchè noi possiamo risalire coi confronti fino a quell'anno per riconoscere se e quanto le condizioni sanitarie del Regno siano venute migliorando.

Prendendo in esame soltanto quelle malattie che per la loro diffusione o per altri motivi hanno una speciale importanza nel nostro paese, e confrontando le cifre proporzionali dei morti per ogni milione d'abitanti nei tre anni 1887-88-89 con quelle riferentisi ai tre anni 1902-903-904, si forma il quadro seguente:

Numero dei morti per ogni milione d'abitanti

Cause delle morti	1887	1888	1889	1902	1903	1904
Vaiuolo	549	607	447	73	181	93
Morbillo	803	703	459	303	222	160
Scarlattina	494	303	215	41	60	48
Febbre tifoide	939	800	768	346	353	367
Difterite o crup	952	861	663	137	123	135
Ipertosse	376	256	409	219	197	178
Influenza	18	20	17	116	216	114
Febbre e cachessia da malaria	710	536	539	302	257	255
Sifilide	64	64	69	61	58	56
Pustola maligna	24	23	18	12	12	11
Rabbia	3	4	4	2	2	1
Febbre puerperale	85	82	70	32	34	32
Altre malattie di parto e puerperio	150	149	133	54	50	57
Tubercolosi disseminata e polmonare	1321	1389	1423	1088	1116	1174
Altre malattie tubercolari	780	737	696	497	475	470
Malattie renali	255	271	262	398	406	393
Reumatismo articolare acuto	36	28	25	28	30	29
Pellagra	125	117	104	72	80	71
Tumori maligni	427	423	430	537	538	566
Apoplessia cerebrale	1091	1123	1052	992	1021	989
Bronchite acuta e cronica	2156	2343	2162	1964	1885	1721
Polmonite crupasa e bronco polmonite acuta	2154	2441	2104	2256	2513	2093
Malattie del cuore	1263	1336	1288	1680	1754	1667
Enterite e diarrea	3147	3140	3081	3397	3284	3136
Alcoolismo cronico	15	14	14	12	12	15
Infortuni accidentali	378	381	342	320	312	337
Suicidio	49	53	49	61	59	60
Omicidio	52	55	49	41	39	39
Totale dei morti per qualsiasi causa	27993	27508	25572	22149	22253	20950

Da questo prospetto si rileva che è notevolmente diminuita, dal 1887 in poi, la mortalità per malattie infettive comprese le affezioni tubercolari; mentre è cresciuta alquanto quella dipendente da tumori maligni, e da malattie del cuore e dei reni.

Seguono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti, divise queste secondo le cause che le determinarono, nell'anno 1904, separatamente per ciascuna provincia e per ciascun compartimento.

Numero dei matrimoni, dei nati vivi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1904 e classificazione delle

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE presente o di fatto calcolata al 1° luglio 1904	Matrimoni	NATI VIVI		Nati morti	Morti	CAUSE								
			Totale	dei quali illegittimi od esposti			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Difterite o laringite crupale	Ipertosse	Influenza	Febbri da malaria o cachessia palustre	Sifilide
Alessandria	828026	6050	24342	308	888	14349	2	86	16	149	104	95	50	3	22
Cuneo	641007	4563	20315	467	1021	13052	2	17	20	158	68	96	38	4	7
Novara	756207	5744	21403	635	709	13945	—	48	7	198	103	102	77	45	11
Torino	1144533	7542	28122	1214	1346	21852	2	75	32	355	82	118	83	10	24
Piemonte	**3369773**	**23899**	**94182**	**2624**	**3964**	**63198**	**6**	**226**	**75**	**860**	**357**	**411**	**248**	**62**	**64**
Genova	972659	6371	26413	1382	1430	17823	17	95	23	190	142	89	60	7	49
Porto Maurizio	145141	1154	3539	208	168	2924	—	3	2	29	3	6	17	—	7
Liguria	**1117800**	**7525**	**29952**	**1590**	**1598**	**20747**	**17**	**98**	**25**	**219**	**145**	**95**	**77**	**7**	**56**
Bergamo	473940	3589	20148	180	827	12664	2	216	1	276	146	49	20	2	5
Brescia	551956	3659	19727	493	918	12492	2	127	9	244	124	48	48	3	18
Como	593225	4522	20066	199	860	13303	—	81	4	324	162	225	20	4	17
Cremona	332789	2349	11600	181	504	7272	1	98	4	137	69	45	50	6	3
Mantova	315030	2340	11150	934	593	6099	—	6	17	91	37	33	39	8	7
Milano	1517189	11334	53133	1375	1723	33426	3	484	11	691	440	269	45	40	83
Pavia	502056	3579	14874	305	606	9208	—	80	11	130	57	92	47	25	5
Sondrio	126494	965	4233	143	215	2721	—	9	2	31	11	149	8	1	1
Lombardia	**4412679**	**32337**	**151931**	**3810**	**6246**	**97185**	**8**	**1101**	**59**	**1924**	**1046**	**910**	**277**	**89**	**139**
Belluno	196629	1449	7199	222	200	4119	—	12	3	60	111	147	22	—	1
Padova	452208	3024	17504	1071	705	8834	—	38	4	156	50	191	60	14	11
Rovigo	223602	1505	9670	1373	353	4837	1	17	3	56	12	60	25	24	4
Treviso	419378	2801	17491	491	599	7665	—	20	26	136	90	72	54	4	2
Udine	611611	4396	22874	1074	765	11296	—	92	14	115	124	297	51	8	12
Venezia	410120	2744	15280	1412	539	8356	—	73	3	108	71	172	48	42	13
Verona	427828	2894	14203	405	635	7735	3	79	10	213	37	26	36	15	26
Vicenza	458347	3108	17002	555	665	8675	2	43	9	177	127	34	46	6	12
Veneto	**3199723**	**21921**	**121223**	**6603**	**4461**	**61517**	**6**	**374**	**72**	**1021**	**622**	**999**	**342**	**113**	**81**
Bologna	539930	3799	16452	1504	666	9541	2	10	6	159	87	73	20	4	22
Ferrara	280327	1992	11043	2309	428	5750	1	35	8	101	30	167	34	56	12
Forlì	286713	2327	9835	1905	371	5979	—	4	5	78	44	217	18	2	3
Modena	323131	2487	11929	840	549	6840	—	8	8	87	37	117	24	2	5
Parma	299398	2164	10084	611	467	5946	—	18	4	54	48	60	22	2	8
Piacenza	248644	1726	8159	303	430	4709	1	10	0	47	15	25	20	1	2
Ravenna	238759	1714	6148	729	200	4048	—	8	3	77	17	12	11	4	4

(a) Si ricorda che i dati contenuti in questo prospetto non sono ancora definitivamente accertati fino all'unità, e potranno

morti secondo le loro cause più importanti in ogni provincia e compartimento e nel Regno (*a*).

DELLE MORTI

Pustola maligna	Rabbia	Febbre puerperale	Altre malattie di parto e puerperio	Pellagra	Apoplessia cerebrale	Tumori maligni	Bronchite acuta e cronica	Polmonite crupesa e bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre malattie tubercolari	Malattie del cuore	Malattie dei reni	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Alcoolismo	Infortuni accidentali	Suicidio	Omicidio
3	—	28	45	21	788	417	948	1772	1211	312	1379	227	1674	18	16	265	55	18
1	—	24	47	17	626	312	1012	1381	746	146	1495	242	1846	33	10	246	46	15
3	—	32	42	18	709	476	811	1710	1175	244	1330	288	1768	28	17	275	52	18
5	1	22	61	5	1119	776	1301	2664	1691	309	2588	439	2473	25	24	498	115	45
12	**1**	**106**	**105**	**61**	**8242**	**1981**	**4072**	**7527**	**4828**	**1011**	**6792**	**1196**	**7761**	**104**	**67**	**1284**	**268**	**96**
9	—	30	38	—	763	673	1047	2737	1655	449	1691	282	1946	23	32	351	90	24
2	—	1	3	—	128	101	199	392	232	75	329	43	406	2	5	77	19	9
11	—	**81**	**41**	—	**891**	**774**	**1246**	**8120**	**1887**	**524**	**2020**	**325**	**2352**	**25**	**37**	**428**	**109**	**33**
2	—	23	34	117	553	355	1164	1208	642	285	918	160	2543	14	13	202	12	9
1	—	15	62	158	820	451	918	1025	764	274	1190	143	1972	15	32	241	32	8
—	2	30	56	32	668	428	805	1424	1119	370	1451	245	1875	17	13	228	46	8
—	—	7	20	94	411	285	538	617	504	156	733	96	882	7	7	105	17	1
3	—	12	17	72	523	239	403	453	368	158	543	87	701	10	4	119	26	3
4	1	58	69	168	1580	1157	2288	3748	2771	805	2402	615	4471	29	28	482	131	24
1	—	8	27	48	505	306	660	1045	697	220	957	189	1083	12	4	163	35	11
—	—	2	8	12	75	60	236	389	124	41	280	50	448	3	1	71	4	2
11	**3**	**155**	**293**	**701**	**5185**	**3281**	**7012**	**9909**	**6989**	**2809**	**8474**	**1585**	**13975**	**107**	**102**	**1611**	**303**	**66**
2	1	2	9	34	113	160	367	421	300	121	374	58	416	4	7	91	16	—
2	—	9	21	207	499	264	635	694	601	266	637	114	815	10	12	143	24	6
1	—	5	11	76	219	107	343	270	240	138	314	67	573	4	1	75	14	2
1	1	12	27	117	377	249	501	651	525	229	608	110	737	20	11	143	27	—
—	—	27	17	153	410	381	731	989	818	314	984	157	1257	16	23	211	31	4
1	—	5	21	69	430	348	523	854	618	273	637	152	771	7	18	142	35	3
3	—	7	25	72	542	276	496	728	543	186	707	108	762	5	18	125	25	3
—	1	14	40	120	478	218	671	703	537	218	692	92	960	10	9	146	29	5
10	**3**	**81**	**171**	**848**	**3068**	**2003**	**4267**	**5310**	**4182**	**1745**	**4953**	**858**	**6291**	**76**	**99**	**1076**	**201**	**23**
1	2	19	26	56	551	500	506	985	785	255	850	147	816	10	4	184	78	11
1	1	17	14	49	301	195	373	453	361	146	332	95	650	7	1	78	25	5
1	—	4	17	40	311	258	561	412	426	163	412	102	813	7	5	90	25	12
1	1	17	31	17	333	233	594	602	429	134	544	93	809	9	2	109	24	3
—	—	14	22	31	361	249	426	615	426	162	496	83	703	12	3	130	17	1
—	—	4	22	55	270	172	364	483	303	103	447	53	562	10	4	72	9	1
2	2	10	7	13	254	296	218	371	324	138	379	70	406	6	—	66	22	0

subire qualche *lievissima* variazione in seguito ai lavori di revisione che si stanno compiendo.

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE presente o di fatto calcolata al 1° luglio 1904	Matrimoni	NATI VIVI		Nati morti	Morti	CAUSE								
			Totale	dei quali illegittimi ed esposti			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Difterite e laringite crupale	Ipertosse	Influenza	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide
Reggio Emilia . . .	280362	2127	10651	450	571	6118	—	8	1	69	38	75	31	1	19
Emilia	**2497264**	**18336**	**84301**	**6881**	**3682**	**48931**	**4**	**101**	**44**	**672**	**816**	**746**	**180**	**72**	**75**
Arezzo	278318	1953	8989	611	450	5932	—	53	7	95	93	94	40	2	11
Firenze	970263	6956	28225	1836	1173	18342	3	139	1	422	257	191	54	2	28
Grosseto	151550	1044	4558	447	172	2580	1	5	—	71	48	27	21	31	5
Livorno	124287	927	3182	202	87	2483	1	2	3	42	14	11	9	2	3
Lucca	326498	2214	9661	363	462	6015	—	7	1	122	35	83	33	37	9
Massa e Carrara . .	201349	1597	7511	644	328	4155	—	—	—	84	20	101	8	1	6
Pisa	328302	2587	9646	649	451	5705	—	3	3	152	33	64	33	2	4
Siena	239446	1789	6910	361	311	4773	—	22	1	76	90	22	47	7	4
Toscana	**2620013**	**19067**	**78682**	**5113**	**3434**	**49985**	**5**	**231**	**16**	**1064**	**590**	**593**	**245**	**84**	**70**
Ancona	309150	2304	10112	576	439	6545	2	42	12	121	13	67	15	3	13
Ascoli Piceno	252648	1698	7898	791	332	4881	—	2	8	146	9	52	31	2	14
Macerata	263211	1976	8041	460	419	5330	—	2	1	126	13	54	34	5	3
Pesaro e Urbino . .	260228	1875	9121	1305	360	5800	1	3	2	100	15	168	26	2	4
Marche	**1085237**	**7853**	**35172**	**3132**	**1550**	**22553**	**3**	**49**	**23**	**493**	**50**	**341**	**106**	**12**	**34**
Perugia (Umbria) .	**686880**	**4961**	**20525**	**2491**	**1097**	**13454**	**2**	**85**	**7**	**274**	**68**	**233**	**78**	**9**	**33**
Roma (Lazio) . . .	**1265812**	**9084**	**35807**	**6933**	**2058**	**24366**	**6**	**471**	**17**	**455**	**136**	**173**	**122**	**261**	**172**
Aquila degli Abruzzi.	405312	3487	13303	567	482	9028	—	250	13	164	31	81	51	21	38
Campobasso	367554	3240	11364	242	506	9191	1	160	63	170	85	75	38	343	19
Chieti	376058	3012	11210	302	676	7625	—	31	14	155	37	21	27	138	29
Teramo	318702	2134	9730	426	418	6043	—	50	11	140	20	19	53	46	14
Abruzzi e Molise.	**1467626**	**11873**	**45607**	**1537**	**2082**	**31887**	**1**	**491**	**101**	**629**	**173**	**196**	**169**	**548**	**100**
Avellino	404272	3232	12601	264	502	8640	—	100	10	134	38	26	54	197	15
Benevento	259951	1949	7823	121	368	5365	—	64	5	83	6	5	50	122	12
Caserta	799869	6269	25204	563	1142	15731	—	137	74	258	71	39	68	91	44
Napoli	1182539	8878	38897	2418	2431	28225	3	223	12	213	174	26	116	42	226
Salerno	568778	4358	18503	605	932	11974	15	91	25	233	38	19	73	90	20
Campania . . .	**3215409**	**24686**	**103028**	**3971**	**5375**	**69935**	**18**	**615**	**126**	**921**	**327**	**115**	**361**	**542**	**317**
Bari delle Puglie . .	859694	6400	30872	812	1710	21667	188	115	238	377	46	47	87	272	46
Foggia	440714	3480	15672	481	803	12910	65	311	102	204	26	48	122	797	24
Lecce	741200	6108	24702	1177	1241	19904	1804	84	56	347	30	76	172	842	72
Puglie	**2041608**	**15988**	**71246**	**2470**	**3754**	**54481**	**2057**	**510**	**396**	**928**	**102**	**171**	**381**	**1911**	**142**

DELLE MORTI

Pustola maligna	Rabbia	Febbre puerperale	Altre malattie di parto e puerperio	Pellagra	Apoplessia cerebrale	Tumori maligni	Bronchite acuta e cronica	Polmonite cruposa e bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre malattie tubercolari	Malattie del cuore	Malattie dei reni	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Alcoolismo	Infortuni accidentali	Suicidio	Omicidio
2	—	12	15	29	302	175	580	588	378	133	530	93	835	4	1	93	22	—
8	**6**	**97**	**154**	**290**	**2743**	**2078**	**3622**	**4509**	**3482**	**1234**	**3990**	**736**	**5591**	**65**	**20**	**822**	**222**	**42**
—	—	11	14	16	335	215	594	554	270	106	533	104	850	12	3	102	12	9
9	—	17	36	32	1127	924	1109	1887	1612	418	1625	349	2018	30	4	210	78	31
3	—	2	6	1	100	87	193	265	140	64	166	47	399	2	—	50	20	1
—	—	4	1	—	126	131	177	211	244	73	258	54	266	3	3	38	21	3
2	—	9	8	16	314	234	447	681	481	121	577	146	620	6	6	122	9	10
—	—	18	19	3	115	121	336	468	280	123	351	63	621	9	—	85	7	7
—	—	4	8	8	444	245	363	537	518	157	538	83	601	14	2	97	21	2
3	—	15	13	19	343	230	393	359	320	114	400	84	536	7	4	73	27	2
17	—	**80**	**105**	**95**	**2904**	**2187**	**3612**	**4962**	**3865**	**1176**	**4448**	**930**	**5911**	**83**	**22**	**777**	**195**	**65**
—	—	10	7	18	461	209	592	457	358	167	611	132	786	4	6	107	29	9
—	1	6	19	29	341	109	334	349	167	84	483	113	721	7	7	95	12	5
3	—	6	10	69	429	198	351	351	216	128	576	114	530	10	11	93	15	4
1	—	9	14	68	349	194	507	353	237	104	441	88	675	8	13	104	16	8
4	**1**	**31**	**50**	**184**	**1580**	**710**	**1784**	**1510**	**978**	**483**	**2111**	**447**	**2762**	**29**	**37**	**402**	**72**	**26**
11	—	**21**	**28**	**138**	**892**	**344**	**1365**	**1192**	**643**	**298**	**1168**	**252**	**1570**	**21**	**12**	**253**	**38**	**19**
14	**8**	**40**	**67**	**21**	**1176**	**763**	**1441**	**2648**	**1578**	**730**	**1834**	**646**	**3175**	**28**	**20**	**445**	**131**	**72**
2	1	14	28	—	415	172	651	803	354	253	795	217	1678	23	6	132	14	18
6	1	26	27	—	467	156	696	806	215	239	755	193	1576	12	4	134	10	23
3	1	14	31	2	460	138	598	764	278	208	649	145	1196	13	7	123	17	14
3	2	9	18	14	408	111	442	555	211	158	431	112	935	7	—	69	7	13
14	**5**	**63**	**104**	**16**	**1750**	**577**	**2387**	**2933**	**1058**	**861**	**2630**	**667**	**5385**	**55**	**17**	**458**	**48**	**68**
5	—	16	22	—	302	141	747	1074	162	190	806	172	1669	21	3	161	13	12
7	—	6	19	—	242	79	487	517	117	94	561	112	946	10	—	95	10	15
12	1	25	50	—	821	292	1267	1793	594	428	1461	380	2764	26	4	295	24	42
11	1	17	84	—	1041	613	2725	3514	1376	761	2657	803	4245	21	8	405	60	122
7	5	10	28	—	522	229	1133	1241	321	236	1054	186	2138	25	2	235	8	34
42	**7**	**88**	**203**	—	**3018**	**1354**	**6359**	**8139**	**2570**	**1718**	**6539**	**1653**	**11762**	**103**	**17**	**1191**	**115**	**225**
3	—	17	29	1	944	291	2692	1836	721	661	1326	494	4470	24	2	227	26	38
16	1	24	34	—	344	119	1186	1527	438	269	554	227	3052	17	2	170	8	32
13	—	26	47	—	620	275	1759	1854	684	447	1030	345	3843	19	3	199	24	17
32	**1**	**67**	**110**	**1**	**1908**	**685**	**5637**	**5217**	**1843**	**1377**	**2910**	**1066**	**11365**	**60**	**7**	**596**	**58**	**87**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE presente o di fatto calcolata al 1° luglio 1904	Matrimoni	NATI VIVI		Nati morti	Morti	CAUSE								
			Totale	dei quali illegittimi ed esposti			Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Difterite e laringite crupale	Ipertosse	Influenza	Febbri da malaria o cachessia palustre	Sifilide
Potenza (Basilicata)	**490705**	**8924**	**16523**	**469**	**866**	**13239**	**298**	**147**	**35**	**145**	**35**	**33**	**135**	**778**	**24**
Catanzaro	484446	4006	16609	1018	726	10878	3	146	353	216	51	43	63	322	127
Cosenza	470120	4044	15474	945	675	9512	74	130	3	118	25	52	120	201	45
Reggio Calabria	440128	3672	14835	766	738	8710	3	19	151	130	29	38	120	133	60
Calabrie	**1394694**	**11722**	**46918**	**2729**	**2139**	**29100**	**80**	**295**	**507**	**464**	**105**	**133**	**303**	**656**	**232**
Caltanissetta	341421	2871	13008	517	606	8854	3	32	10	189	103	35	71	126	23
Catania	736913	5674	24359	1474	1417	17994	340	25	5	570	181	180	57	498	72
Girgenti	384801	3353	14340	512	685	9397	4	54	—	320	37	73	225	180	16
Messina	561141	4189	16927	1308	737	10941	46	46	81	189	42	14	48	179	98
Palermo	808643	6108	24679	1018	1062	15931	140	85	5	288	20	119	55	164	36
Siracusa	446583	3729	16068	1036	776	10733	48	168	6	292	23	61	96	561	29
Trapani	387426	2630	11306	400	512	6373	—	1	1	153	11	57	30	248	11
Sicilia	**3666928**	**28554**	**120687**	**6265**	**5795**	**80223**	**581**	**411**	**108**	**2001**	**417**	**539**	**582**	**1956**	**285**
Cagliari	496366	3839	15809	948	612	11021	—	114	—	119	11	176	88	986	23
Sassari	317997	2239	11052	781	408	6779	—	63	—	49	16	58	98	413	4
Sardegna	**814363**	**6078**	**26861**	**1729**	**1020**	**17800**	—	**177**	—	**168**	**27**	**234**	**186**	**1399**	**27**
REGNO	**33346514**	**247808**	**1085645**	**60297**	**40121**	**698604**	**8092**	**5832**	**1611**	**12288**	**4516**	**5922**	**3792**	**8499**	**1851**

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto presidenziale del 1° luglio 1905:

Finotta Giulio, alunno di 1ª classe presso il tribunale di Padova, viene tramutato al tribunale di Vicenza.

Con decreto Presidenziale del 2 luglio 1905:

D'Urso Gaetano, alunno gratuito alla pretura di Nardò, è tramutato al tribunale civile e penale di lecce.

Crisigiovanni Giorgio Edoardo, alunno gratuito alla pretura di Casarano, è tramutato alla pretura di Lecce.

Romano Oronzo, alunno gratuito al tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato alla R. procura presso il detto tribunale.

Maggi Orazio, alunno di 2ª classe alla pretura di Lecce, è tramutato al tribunale civile e penale di Bari.

Saponieri Pietro, alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Bari, è tramutato alla pretura di Bitonto.

Ventura Vito, alunno di 1ª classe alla Corte d'appello di Trani, è tramutato alla pretura di Bisceglie.

Consiglio Giuseppe, alunno di 3ª classe alla pretura di Bisceglie, è tramutato al tribunale civile e penale di Trani.

Con decreto Presidenziale del 3 luglio 1905:

Malpezzi Omero, alunno gratuito alla cancelleria della pretura di Brisighella, è tramutato alla cancelleria della Corte d'appello di Bologna.

Mazzotti Giovanni Costante, alunno gratuito della cancelleria del tribunale di Ravenna, è tramutato alla 2ª pretura di Ravenna.

Con decreto ministeriale del 6 luglio 1905:

Martini Placido, vice cancelliere della pretura di Montecalvo, è applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Torino.

Massimello Andrea, vice cancelliere della pretura di Arzignano, è applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Torino.

Colla Ernesto, vice cancellere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti, è nominato vice cancelliere della pretura di Castellone al Volturno, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Torino.

Capra Giorgio, vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, è tramutato alla pretura di Amantea, ed è temporaneamente

DELLE MORTI

Pustola maligna	Rabbia	Febbre puerperale	Altre malattie di parto e puerperio	Pellagra	Apoplessia cerebrale	Tumori maligni	Bronchite acuta e cronica	Polmonite cruposa e bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminata e polmonare	Altre malattie tubercolari	Malattie del cuore	Malattie dei reni	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Alcoolismo	Infortuni accidentali	Suicidio	Omicidio
33	**2**	**18**	**33**	—	**460**	**164**	**1302**	**1184**	**304**	**216**	**850**	**202**	**2459**	**17**	**2**	**209**	**16**	**30**
21	1	27	35	—	318	154	995	1079	322	192	707	252	1704	23	3	179	14	47
13	—	18	33	—	390	175	1080	832	286	143	729	186	1467	18	4	156	3	36
15	—	27	37	—	204	140	995	861	283	109	572	206	1557	7	2	135	6	33
49	**1**	**72**	**105**	—	**912**	**469**	**3070**	**2772**	**891**	**444**	**2008**	**644**	**4728**	**48**	**9**	**470**	**23**	**116**
4	2	10	14	—	245	100	1464	609	235	116	385	153	2314	10	1	134	16	42
11	2	10	37	1	534	290	2088	1458	598	219	830	390	4150	23	1	195	46	62
6	—	7	20	—	331	126	1094	710	280	98	396	167	2272	13	2	92	21	45
5	—	19	19	1	408	236	1129	1184	505	149	673	244	1518	9	1	168	23	15
17	2	26	29	—	697	276	1782	1413	881	288	1007	326	2621	13	1	192	28	65
1	2	20	20	—	345	150	954	911	331	144	397	184	2595	25	4	104	10	16
5	1	6	15	—	283	129	696	625	249	110	331	150	1349	2	1	77	8	44
49	**9**	**98**	**154**	**2**	**2843**	**1307**	**9207**	**6910**	**3079**	**1124**	**4019**	**1614**	**16819**	**95**	**11**	**962**	**152**	**289**
20	—	16	60	1	324	120	714	1150	564	239	569	173	1494	26	21	177	25	23
18	1	15	38	5	151	80	301	794	448	180	265	109	1173	12	8	93	14	17
38	**1**	**31**	**98**	**6**	**475**	**200**	**1015**	**1944**	**1012**	**419**	**834**	**282**	**2667**	**38**	**29**	**270**	**39**	**40**
355	**43**	**1074**	**1911**	**2363**	**32987**	**18877**	**57398**	**69790**	**39159**	**15669**	**55580**	**13103**	**104576**	**954**	**508**	**11254**	**1990**	**1297**

applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Ridolfi Foreste, vice cancelliere della pretura di Antrodoco, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti.

Tozzi Carlo, vice cancelliere della pretura di Arce, è tramutato alla pretura di Cervinata.

Villa Adolfo, vice cancelliere della pretura di Acerenza, è tramutato alla pretura di Arce.

Tedeschi Alessandro, vice concelliere alla pretura di Calatafimi, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.

La sospensione inflitta col decreto ministeriale 6 aprile 1904 al cancelliere di pretura Preta Alfonso, è limitata a soli cinque mesi. Saranno al medesimo pagate le rate di stipendio maturate e non percette dal 10 settembre 1904 in poi, sotto deduzione delle somme corrisposte alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare.

La sospensione inflitta col decreto ministeriale 26 luglio 1903 al cancelliere di pretura Correnti Francesco, è limitata ad un anno. Saranno al medesimo corrisposte le rate di stipendio maturate e non percette dal 21 luglio 1904, sotto deduzione delle somme pagate alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 7 luglio 1905:

È concesso al notaro Caruso Giov. Giuseppe una proroga sino a tutto il 4 ottobre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1905:

È concessa al notaro Santoro Giovanni una proroga fino a tutto il 28 dicembre 1905, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Condofuri.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 2 luglio 1905:

La pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Chieti, approvata con decreto ministeriale 21 novembre 1889, è modificata in conformità del seguente elenco:

1 Conservatore e tesoriere L. 1400.

Con cauzione rappresentante la rendita annua di L. 100.

1 Archivista L. 1000.

1 Copista L. 700.

La pianta organica dell'archivio notarile di Verona, approvata con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1901, è modificata in conformità del seguente elenco:

1 Conservatore e tesoriere, L. 3000.

Con cauzione rappresentante la rendita annua di L. 300.
1 Archivista, L. 1800.
1 Sotto-archivista L. 1200.
1 Sotto-archivista L. 1100.
1 Copista L. 800.

Sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Rossi Vittorio, al posto di copista nell'archivio notarile di Genova, coll'annuo stipendio di L. 1100.

Disposizioni nel personale subalterno.

Economati dei benefizi vacanti.

Con RR. decreti del 22 giugno 1905:
registrati alla Corte dei conti il 3 luglio successivo,

Di Majo Ignazio, archivista di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Venezia, è, trasferito all'Economato di Torino.

Biscaro avv. Girolamo, consigliere presso la Corte di appello di Milano, è nominato presidente del Consiglio di amministrazione presso l'Economato generale dei benefizi vacanti di Milano.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 3 luglio 1905:

Sono accettate le dimissioni del sig. avv. Antonio Bagaglia dalla carica di subeconomo dei benefizi vacanti di Padova.

Culto.

Con R. decreto del 29 giugno 1905:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie con le quali furono nominati:

Allocca sac. Giovanni al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Nola.

Angeli sac. Giuseppe ad un canonicato nel capitolo cattedrale della Basilica di San Marco in Venezia.

Fabrizi sac. Salvatore ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Valva in Pentima.

Moretti sac. Antonio, al canonicato di San Giovanni Nepomuceno nel capitolo cattedrale di Sutri.

Testa sac. Francesco al canonicato della penitenzieria nel capitolo cattedrale di Alessandria.

Scarpini sac. Remo, al canonicato di Santa Lucia Vergine e Martire nel capitolo cattedrale di Montalcino.

Scarabeo sac. Giuseppe al canonicato ebdomariale dei Santi Egidio e Paride nel capitolo cattedrale di Venafro.

Sanseverino sac. Francescantonio al canonicato di San Sebastiano nel capitolo cattedrale di Tricarico.

Bologni sac. Antonio al canonicato di San Carlo nel capitolo cattedrale di Città di Castello.

Stevani sac. Emilio al beneficio parrocchiale di Sant'Antonino in Piacenza.

Elena sac. Lorenzo al beneficio parrocchiale di San Bernardo in Deglio Faraldi, comune di Villafaraldi.

Canclini sac. Marino al beneficio parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano in Civello.

Mazzarini sac. Alfredo al beneficio parrocchiale dei Santi Salvatore in Poggio Cupro, comune di Cupramontana.

Pierini sac. Giuseppe alla cappellania curata della Beata Vergine dei Sette Dolori nella chiesa parrocchiale di Badia San Cristofaro, comune di Castiglione del Lago.

Sono stati autorizzati:

il parroco di San Giovanni Battista in Macerata ad accettare il legato di L. 500, disposto dal fu Enrico Torresi;

il parroco di San Michele di Antraccoli (Lucca) ad accettare il legato disposto dal fu Lorenzo Garocci;

la fabbriceria parrocchiale di Cassina Verghera (Samarate) ad accettare il legato di L. 4000 disposto dalla fu Giovanna Agrati;

il parroco di Succivo ad accettare il legato disposto dalla fu Massina Dell'Aversana;

la fabbriceria parrocchiale di San Martino in Tirano ad accettare il legato di L. 250, disposto dalla fu Contessa Maria Felicita Salis;

la fabbriceria parrocchiale di Pedemonte ad accettare il legato di L. 500, disposto dal fu Gaetano Castello;

il parroco di Santa Caterina in Abbasanta ad accettare due legati di fondi rustici, disposti l'uno dal fu sacerdote Diego Puddu; e l'altro dal fu sacerdote Paolo Ponti;

la fabbriceria parrocchiale di Fiesse ad accettare il legato di lire 1000, disposto dal fu Geremia Azzini;

la fabbriceria parrocchiale di Asola ad accettare il legato di lire 1000, disposto dal fu Geremia Azzini;

l'arciprete parroco della Cattedrale di Andria ad accettare la donazione del dominio utile di un appezzamento di terreno, e della piena proprietà di altro appezzamento di terreno, entrambi nel territorio di Andria, fatta dalla signora Filomena Fortunato;

la fabbriceria parrocchiale di San Felice di Scovolo ad accettare la remissione del debito di L. 1072.50, offerta dal sacerdote Dionisio Marcolongo;

la fabbriceria parrocchiale di San Bernardo in Oggiogno ad accettare la donazione dell'annua rendita pubblica di L. 50, fatta dalla signora Elisa Parona Bottacchi;

la fabbriceria parrocchiale di Codogno ad accettare l'eredità lasciata dal fu Giuseppe Zambelloni.

Il signor Antonio Masi fu Antonio è stato nominato R. commissario per la temporanea amministrazione della fabbriceria parrocchiale di San Leonardo in Orea (Donegge di Cadore), sino alla costituzione del nuovo Consiglio di fabbriceria.

È stato concesso il R. assenso al decreto del Vescovo di Cremona in data 29 giugno 1904, riguardante l'erezione in parrocchia autonoma della Chiesa di Sant'Ignazio Martire in Cabaletto di Viadara.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 7 luglio 1905,
registrato alla Corte dei conti il giorno 18 stesso mese:

Manfredi comm. Filippo, direttore capo di divisione di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.

Azzolini cav. uff. Giuseppe, ispettore, è nominato ispettore superiore di 2ª classe.

Antonini cav. uff. Adolfo, ispettore, è nominato ispettore superiore di 2ª classe.

Pasquinangeli cav. uff. Giocondo, caposezione, è nominato ispettore superiore di 2ª classe.

Vaccaro comm. Michelangelo, caposezione, è nominato direttore capo divisione di 2ª classe.

Alvaro cav. uff. Nicola, caposezione, è nominato ispettore superiore di 2ª classe.

I sottoindicati capisezione di carriera amministrativa sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe:

Farace cav. Alfredo — Niccoli cav. Emilio — Santacroce cav. Giuseppe — Pecorella comm. Giov. Battista — Frascani cav. Francesco.

I sottoindicati segretari di 1ª classe di carriera amministrativa sono nominati capisezione di 2ª classe nella carriera stessa:

Tholosano di Valgrisanche cav. Ernesto — Tonini cav. Enrico — Trigona dei marchesi della Floresta cav. Gaetano — Satta cav. uff. Giuseppe — Innocenti cav. Giuseppe.

I sottoindicati segretari di 2ª classe di carriera amministrativa sono promossi alla 1ª classe:

Passeri Sangiuliani cav. Filippo — Festa cav. Giuliano — Rossi cav. uff. Oddone — Sindici cav. Agido — Belli cav. Bellino —

Primicerio cav. Raffaele — Palmera cav. Gaetano — Levi cav. Giorgio.

I sottoindicati segretari di 3ª classe di carriera amministrativa sono promossi alla 2ª classe:

Cannavina cav. Luigi — Damiano cav. Carmelo — Garulli cav. Luigi Albano — Jacuzio cav. Angelo Raffaele — Deidda cav. Eugenio — Tufaroli cav. Teodoro — Cominelli cav. Ugo — Tarsia in Curia cav. Amedeo.

I sottoindicati vice segretari di 1ª classe di carriera amministrativa sono nominati segretari di 2ª classe nella carriera stessa:

Granito Aristide — Mugnozza Giuseppe — Lacava Giuseppe.

I sottoindicati vice segretari di 1ª classe di carriera amministrativa sono nominati segretari di 3ª classe:

Paolucci Michele — Pagano Antonio — Grassi Alfio — Consiglio Nicola — Colantuoni Antonio — Belfiore Carmelo — Amoriello Vincenzo — Marotta Enrico.

Magrini comm. Giuseppe, traduttore ufficiale, è nominato direttore capo dell'ufficio traduzioni.

Con R. decreto del 7 luglio 1905
registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

I sottoindicati vice segretari di 2ª classe di carriera amministrativa, sono nominati segretari di 3ª classe nella carriera stessa:

Chieffa Luigi — Ferraro Emilio — Macedonio Vincenzo — Gatti Salvatore.

Felici Giuseppe, vice segretario di 2ª classe di carriera amministrativa, è promosso alla 1ª classe.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 3 luglio 1905
registrato alla Corte dei conti il 18 stesso mese:

A Libonati Alessandro, pretore del mandamento di Torre del Greco, è aumentato lo stipendio da L. 2800 a L. 3030 dal 1° luglio 1905.

Con R. decreto del 13 luglio 1905:

Gianni Saverio, pretore già titolare del mandamento di Rammacca, in aspettativa per causa d'infermità, è richiamato in servizio ed è tramutato al mandamento di Laurenzana.

D'Erario Francesco Saverio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Roma, è esonerato dalle dette funzioni ed è tramutato in qualità di uditore alla R. procura del tribunale civile e penale di Bari.

Masi Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Laurenzana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato con le stesse funzioni e col detto incarico al mandamento di Stigliano.

Con R. decreto del 16 luglio 1905:

Murante Giuseppe Clemente, pretore del mandamento di Stigliano, è tramutato al mandamento di Matera.

Casano Luigi, pretore del mandamento di Milis, è tramutato al mandamento di Fauglia.

Pagliarin Luigi, pretore del mandamento di Piove di Sacco, è tramutato al mandamento di Marostica.

Pescatore Salvatore, pretore del mandamento di Nocera Umbra, è tramutato al mandamento di Castel Baronia.

Burzio Cesare, pretore del mandamento di Livorno Piemonte, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Cigliano.

Mistrali Dario, pretore del mandamento di Borgo San Donnino, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Pellegrino Parmense.

Gaspari Giuseppe, pretore nel mandamento di Castelnuovo nei Monti, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Villa Minozzo.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Pedace Federico dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Reggio Calabria.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'avviso in data 25 agosto u. s., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del giorno stesso numero 199, si rendono di pubblica ragione i numeri delle obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane, passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2ª, colla quale furono approvate le convenzioni 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, per il riscatto delle Strade ferrate romane, e comprese nell'estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 11 al 18 settembre 1905.

N. 158 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie *A*
3 0[0 da L. 500 ciascuna

40	50	180	439	479
490	552	618	620	747
1259	1451	1570	1686	1787
1799	1919	1963	2014	2131
2209	2333	2447	2463	2555
2724	2809	2973	3118	3154
3320	3344	3502	3516	3546
3729	3776	3882	3911	3936
3967	4051	4457	4671	4762
4966	5045	5050	5366	5446
5466	6153	6294	6390	6599
6709	6754	6918	6945	7018
7140	7186	7544	7703	7747
8012	8122	8171	8251	8765
8940	9113	9189	9205	9259
9493	9515	9550	9555	9940
9987	10026	10136	10459	10475
10504	10852	10980	11297	11301
11311	11317	11609	12164	12274
12617	12657	12700	12805	12914
12987	13253	13279	13617	13633
13770	14127	14180	14186	14400
14467	14468	14533	14587	14600
14675	14717	15064	15073	15390
15427	15473	15630	15744	15828
15963	16039	16062	16305	16705
16797	16901	16973	16998	17041
17117	17188	17326	17362	17473
17597	17824	17899	17975	18374
18391	18422	18587	18672	19328
19590	19598	19725	19944	20533
20536	20548	20799		

N. 54 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie *B*
3 0[0 da L. 500 ciascuna

16	337	383	439	697
701	728	900	975	987
1073	1088	1180	1208	1392
1589	1791	1808	2013	2438
2504	2613	2831	2932	3090
3333	3518	3577	3670	3697

3950	4420	4517	4543	4625
4667	4680	4811	5012	5063
5381	5413	5597	5916	5955
6040	6099	6138	6203	6225
6548	6615	6630	6986	

N. 530 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie *C* 3 0[0 da L. 500 ciascuna

36	198	240	356	375
539	719	774	942	989
997	1371	1477	1894	1899
2009	2010	2137	2258	2290
2320	2462	2527	2599	2868
2700	2797	2879	2966	3017
3096	3132	3365	3463	3836
4430	4658	5007	5058	5167
5589	5640	5712	5775	5786
5839	6093	6151	6529	6673
6839	6859	6958	7157	7443
7527	7721	8062	8082	8127
8238	8415	8449	8497	8635
8833	9007	9441	9443	9465
9479	9516	9539	9649	9740
9769	9804	9849	10178	10186
10411	10707	11107	11124	11223
11718	11735	11843	12034	12149
12150	12180	12229	12492	12699
12834	12962	13004	13076	13207
13233	13241	13436	13519	13695
13836	13908	13958	14003	14072
14119	14315	14640	14934	15251
15317	15341	15529	15552	15725
15931	16300	16409	16424	16521
16765	16910	16961	17271	17741
17784	17910	18011	18100	18484
18633	18639	18708	18709	18960
19004	19008	19153	19210	19261
19406	19468	19497	19770	19973
20113	20120	20127	20413	20629
20675	20713	20715	21036	21110
21154	21193	21415	21419	21525
21583	21724	21839	21884	21892
22257	22290	22323	22357	22475
22549	23042	23149	23383	23388
23402	23450	23863	23883	23901
23961	24152	24257	24336	24621
24676	24761	24857	24880	25010
25109	25520	25595	25828	25914
25973	26006	26152	26200	26231
26415	26574	26635	26732	26828
27132	27156	27355	27580	27593
27646	27819	27902	28080	28368
28411	28978	29019	29101	29248
29262	29268	29767	30214	30375
30404	30500	30504	30653	30788
30956	31040	31310	31486	31720
32053	32096	32188	32192	32337
32524	32538	32754	32922	33172
33229	33885	33915	34067	34133
34219	34249	34375	34468	34562
34934	34987	35107	35187	35345
35538	35543	35676	35876	35934
36056	36492	36663	36716	36805
37126	37136	37260	37635	37637
37685	37936	38055	38090	38271
38364	38415	38434	38556	38969
39132	39193	39468	39552	39695
39992	40107	40238	40284	40295
40333	40588	40590	40898	40902
40964	40973	41068	41193	41367
41555	41840	41968	41997	42106
42123	42202	42425	42475	42523
42527	42602	42667	42937	43020
43142	43211	43221	43343	43364
43410	43468	43631	43738	43827
43829	44035	44044	44099	44158
44214	44215	44242	44312	44800
44973	45053	45157	45238	45301
45344	45644	45715	45764	46063
46223	46344	46369	46397	46489
46555	46586	46599	46731	46849
46860	46933	47339	47528	47546
47821	47951	47980	48123	48136
48346	48800	48979	49046	49305
49805	49883	49910	49922	50051
50556	50598	50828	50915	51010
51143	51282	51290	51315	51479
51544	51641	51810	51835	51838
51877	51979	51982	53121	53422
53559	53583	53746	53859	53942
54230	54360	54632	54737	55164
55281	55387	55454	55597	55727
55973	56208	56321	56343	56403
56419	56479	56563	56838	56859
56879	56931	57122	57143	58078
58307	58764	59120	59229	59369
59958	60047	60267	60292	60302
60308	60311	60575	60820	60831
60959	61142	61244	61324	61339
61718	61815	61825	61860	62187
62306	62439	62600	62873	62878
62988	63091	63243	63296	63306
63438	63580	63618	63702	63723
63766	63777	63834	63990	64069
64148	64216	64328	64436	64449
64530	64556	64617	64649	64714
64750	64784	64863	64890	64899
65012	65203	65473	65497	65500
65650	65733	65741	66098	66304
66346	66489	66545	66620	66931
67032	67096	67303	67333	67362
67520	67774	67804	67828	67832
67959	68102	68207	68225	68441
68547	68914	69048	69195	69802

N. 758 obbligazioni ferrovie livornesi Serie *D* 3 0[0 da L. 500 ciascuna

1	278	352	630	689
707	879	925	965	966
976	1218	1298	1368	1712
2145	2164	2225	2308	2389
2485	2588	2641	2686	2690
3024	3062	3157	3367	3462
3467	3561	3793	3833	3868
3896	3937	3987	4357	4484
4938	5077	5197	5229	5234
5363	5375	5377	5539	5696
5719	5761	5828	5938	6023
6083	6200	6325	6508	6715
6922	7113	7583	7586	7794
7948	8036	8111	8188	8667
8701	8847	8884	8966	8995

9008	9155	9177	9419	9558
9681	10030	10037	10106	10252
10267	10289	10395	10527	10839
11009	11179	11224	11326	11363
11378	11527	11772	11950	12089
12342	12601	12640	12681	13466
13496	13532	13652	13848	13948
13982	14024	14260	14261	14320
14437	14629	14685	14740	15150
15813	15819	15840	15902	15980
16069	16171	16312	16481	16805
17063	17107	17182	17183	17325
17372	17540	17561	17668	17708
17933	18020	18049	18138	18460
18938	19011	19283	19401	19436
19440	19732	20035	20185	20303
20322	20520	20576	20584	20617
20928	21336	21361	21667	21743
21914	22130	22139	22318	22372
22695	22872	22951	22978	23049
23078	23181	23292	23313	23492
23551	23615	23711	23735	24170
24395	24468	24560	24621	24901
24960	25006	25134	25202	25313
25378	25517	25690	25757	25980
25982	26035	26457	26473	26841
26896	26905	26956	26971	27038
27116	27389	27657	27697	27752
27832	27835	27877	28656	28774
28951	29018	29537	29829	30001
30179	30366	30632	30691	30866
31419	31433	31483	31609	31948
32130	32141	32205	32249	32319
32513	32561	32630	32800	32908
32967	33426	34096	34141	34498
34781	35030	35066	35184	35516
35704	35748	36042	36234	36263
36522	36637	36678	36849	36860
36867	36923	37265	37284	37323
37563	37656	37714	37718	37923
38100	38367	38486	38665	38958
39017	39029	39181	39282	39465
39537	39551	39742	39964	40018
40077	40117	40219	40239	40254
40270	40451	40676	40786	41085
41098	41105	41217	41231	41342
41934	41975	41990	42048	42135
42702	42800	42893	43064	43467
43742	43869	43938	44012	44154
44162	44181	44444	44832	44855
44881	44883	44929	45045	45344
45497	45771	45928	46008	46185
46202	46562	46846	46881	47087
47111	47231	47421	47882	48168
48263	48267	48361	48532	48546
48988	49465	49727	49848	49860
49870	49945	50181	50610	50618
50636	50860	51001	51067	51109
51119	51273	51336	51500	51584
51761	51830	51840	52010	52398
52470	52495	52555	52653	52928
53059	53209	53261	53297	53401
53772	53863	53911	53961	53973
54015	54073	54176	54237	54416
54460	54583	54614	54646	54717
54726	54755	54976	55103	55176
55180	55358	55470	55861	55946

55980	56030	56145	56162	56371
56569	56693	56750	57013	57122
57213	57330	57374	57542	57820
57992	58291	58426	58504	59150
59153	59258	59528	59667	59762
59772	59848	60174	60872	60953
61022	61241	61381	61781	61790
61842	61862	61896	61971	62006
62045	62131	62308	62337	62361
62531	62628	62692	62830	62993
63069	63159	63224	63332	63379
63515	63572	63640	63690	63713
63879	64021	64069	64342	64617
64672	64735	64739	65071	65326
65485	65622	65679	65917	66011
66093	66289	66354	66423	66633
66824	66945	66989	67004	67048
67153	67261	67272	67421	67438
67469	67711	67793	67906	67963
67971	68009	68011	68034	68051
68099	68116	68263	68304	68444
68679	68829	68882	68966	69161
69328	69421	69460	69532	70042
70122	70510	70791	70879	70910
71097	71186	71228	71452	71590
71770	71790	71846	71863	71973
72447	72681	72693	72699	72830
72968	73159	73298	73446	73452
73608	73645	73652	73664	73707
73932	74277	74777	74819	74968
74981	75316	75318	75445	75518
75800	75881	76224	76263	76370
76659	76761	76777	76779	76958
76980	77001	77048	77190	77218
77282	77332	77356	77571	77675
77677	77742	77928	77939	78437
78438	78522	78714	78859	78922
78941	78977	78985	79035	79052
79289	79488	79576	79745	79778
79785	80053	80100	80144	80497
80557	80823	80866	80868	80991
81038	81088	81218	81295	81943
81944	82013	82294	83011	83150
83155	83342	83543	83569	83632
83761	83912	84648	84715	84906
85065	85095	85365	85393	85452
85473	85487	85491	85555	85656
85897	85985	85995	86122	86129
86197	86248	86288	86379	86428
86522	86777	86788	87255	87295
87455	87487	87499	87612	87637
87781	87793	87809	87882	87945
88195	88272	88416	88560	88883
88987	89096	89120	89152	89190
89202	89255	89263	89338	89433
89625	89756	89826	89922	89961
89982	90094	90097	90452	90577
90618	90677	90765	91067	91141
91187	91303	91608	92039	92316
92430	92696	92999	93022	93072
93248	93400	93446	93472	93698
93787	93802	93863	93866	93880
94006	94227	94363	94423	94494
94578	94906	94925	95142	95270
95324	95719	95731	95885	95989
96029	96058	96266	96338	96512
96887	97333	97734	97764	98054

98739 98741 98979 99321 99356
99494 99612 99613 99673 99770
99827 99852 99909

N. 986 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie *D* [2]
3 0[0 da L. 500 ciascuna

—

100203 100416 100431 100500 100820
100862 101059 101116 101211 101263
101300 101312 101442 101523 101567
101669 101704 102043 102165 102276
102391 102802 102834 102947 102954
103169 103277 103621 103788 103804
104070 104095 104235 104338 104479
104600 104690 104716 104758 104939
105082 105682 106440 106514 106547
106935 107350 107537 107788 107961
108087 108119 108134 108244 108404
108691 108768 108919 108934 108977
109076 109137 109148 109169 109381
109497 109518 109624 109862 110055
110079 110290 110405 110535 110575
110620 110776 110788 110794 110825
110870 110947 110975 111056 111225
111248 111409 111493 111534 111644
111665 111849 111859 111996 112083
112354 113400 113514 113526 113553
113887 113982 114239 114734 114968
115075 115085 115190 115368 115544
115645 115695 115744 115774 115829
115912 115959 116146 116318 116586
116640 116682 116736 116766 117014
117223 117228 117326 117399 117503
117523 117667 117681 117724 117758
117892 117925 117956 118077 118324
118770 118908 119019 119021 119151
119409 119539 119621 119629 119786
119788 119828 119851 119865 120587
120941 121034 121063 121085 121268
121763 121852 121868 122048 122056
122098 122161 122208 122551 122704
123123 123270 123294 123351 123458
123467 123508 123551 123748 123782
123802 123804 123985 124070 124134
124185 124346 124561 124749 124795
124924 125102 125226 125281 125436
125670 125742 125749 125796 126332
126392 126465 126501 126571 126694
126695 126704 126707 126764 126960
127291 127313 127389 127455 127624
127728 127898 127907 128043 128131
128295 128977 129285 129321 129326
129540 129671 129701 129711 129774
130212 130500 130638 130640 130882
130888 130911 131077 131157 131253
131329 131364 131431 131498 131640
131766 131938 131982 132035 132215
132269 132334 132570 132926 133064
133175 133465 133852 133866 133928
133946 134088 134180 134204 134450
134472 134499 134946 135281 135676
135744 136243 136528 136630 137127
137174 137192 137716 137732 137769
137843 138009 138282 138552 138595
138909 138922 139063 139490 139526
139769 139854 140136 140212 140255
140329 140527 140739 140774 141018
141028 141210 141228 141267 141288
141385 141488 141865 141904 141915
141981 142219 142260 142325 142411
142502 142518 142636 142870 142930
142980 143218 143368 144018 144072
144217 144280 144293 144309 144376
144381 144390 144467 144832 145184
145339 145545 145601 145753 145813
146135 146148 146190 146336 146356
146446 146469 146570 146797 146824
147272 147289 147361 147550 147684
147753 147804 147876 147969 147982
148267 148371 149010 149119 149131
149239 149291 149359 149559 149568
149601 149773 150025 150054 150218
150361 150474 150564 150698 150764
150907 151099 151103 151181 151195
151406 151445 151460 151514 151639
151701 151745 151957 152071 152187
152211 152252 152332 152342 152461
152541 152609 152619 152915 152924
153112 153296 153487 153573 153769
153863 153910 153911 153945 153956
154845 154918 155662 156037 156117
156138 156188 156557 156672 156684
156697 156865 156918 157106 157174
157419 157532 157550 157841 157960
157990 158048 158357 158551 158643
159024 159290 159327 159353 159609
159959 160044 160105 160130 160275
160853 160948 161019 161225 161310
161381 161489 161507 161586 161652
161682 161811 161977 162158 162292
162608 162642 162921 163085 163120
163148 163381 163948 164035 164048
164313 164324 164521 164569 164989
165000 165038 165064 165370 165873
166080 166179 166340 166441 166545
166828 166993 167163 167247 167340
167488 167514 167621 167647 167678
168462 168493 168688 168756 168888
169165 169383 169418 169430 169947
170278 170327 170355 170618 170682
170972 171039 171089 171315 171381
171438 171463 171485 171488 171515
171518 171596 171607 171653 171837
171921 171926 171948 172083 172409
172511 172539 172564 172636 172765
172971 173058 173085 173333 173437
173667 173698 174081 174169 174220
174309 174483 174484 174733 174780
174876 174935 175052 175148 175421
175489 175583 175601 175685 175839
175946 176418 177278 177320 177425
177526 177662 177831 177975 177992
178046 178203 178343 178415 178573
178640 178663 178707 178726 178849
178928 178973 179203 179794 180511
180865 180903 180952 181093 181152
181199 181258 181320 181410 181506
181608 181757 181772 181897 182101
182333 182444 182570 182577 182662
182914 182933 182960 182962 182968
183001 183032 183064 183122 183183
183289 183310 183469 183762 183805
183827 183868 183920 184005 184394
184399 184409 184457 184571 184674

184876	184900	184952	184961	185059
185114	185197	185356	185370	185529
185645	185715	185737	185944	185974
185990	186069	186266	186513	186722
186896	187271	187368	187396	187600
187656	187683	187745	187952	188444
188499	188612	188928	189481	189603
189865	189958	190028	190040	190088
190182	190389	190464	190510	190522
190637	190727	190841	190923	191155
191186	191201	191254	191329	191340
191462	191587	191613	191676	191734
191869	191954	192242	192311	192327
192432	192450	192599	192618	193462
193499	193601	193707	193763	193938
194079	194494	194559	194561	194982
195202	195347	195683	195723	195805
195896	196331	196375	196446	196675
196883	197139	197503	198227	198254
198304	198805	198878	198895	198967
199012	199035	199100	199345	199371
199460	199609	199805	199989	200361
200392	200428	200468	200793	200923
200930	200942	201301	201314	201415
201500	201586	201594	201671	201830
201831	201909	201912	201914	202012
202022	202055	202082	202162	202168
202230	202329	202339	202992	203005
203377	203401	203699	203822	203876
203905	203954	203977	204052	204100
204308	204361	204373	204383	204416
204553	204640	204859	205032	205094
205112	205280	205295	205321	205424
205454	205517	205598	205651	205764
205894	206191	206200	206202	206293
206367	206452	206722	206781	206844
206877	206959	207100	207114	207355
207358	207362	207365	207395	207487
207640	207698	207839	207990	208218
208265	208575	209356	209677	209735
209846	210031	210136	210229	210265
210793	210831	210864	210882	211124
211766	211888	212057	212148	212161
212266	212387	212452	212677	212686
212703	212706	212793	212928	212971
213017	213039	213097	213134	213247
213251	213639	213715	213719	213755
213893	214597	214614	214641	214710
214845	215784	215991	216055	216125
216288	216319	216347	216443	216569
216583	216601	216667	216912	216964
216994	217152	217201	217215	217250
217313	217390	217461	217476	217542
217965	218136	218137	218158	218234
218300	218359	218372	218504	218506
218701	219102	219163	219954	219972
219978	219986	220134	220228	220449
220696	220718	220900	221118	221290
221668	221894	222080	222101	222328
222358	222432	222643	222800	222882
223018	223190	223337	223821	224075
224132	224281	224313	224543	224572
224809	225163	225650	225736	225848
225947	225978	226144	226218	226392
226432	226629	227039	227079	227111
227187	227254	227283	227294	227343
227544	227698	227803	227872	227925
227943	227958	228310	228329	228353
228690	228772	228873	229214	229233
229336	229345	229391	229649	229765
229826				

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi a tutto dicembre 1905 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1906:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli;

all'Estero - il rimborso delle obbligazioni delle Serie *C*, *D*¹ e *D*² sarà pure effettuato a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s|M e Ginevra, a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro la restituzione, tanto nel Regno, quanto all'Estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente il 1° luglio 1906.

N. 104 obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia

—

Emissione 1856
3 0|0 da L. 420 ciascuna

—

63	163	217	241	463
598	750	1163	1300	1498
1501	1749	1811	1843	2036
2096	2139	2205	2228	2270
2382	2555	2600	2987	3174
3256	3338	3361	3428	3502
3887	4018	4153	4212	4249
4395	4528	4736	4841	4917
5014	5053	5290	5466	5558
5937	5988	6621	6637	6774
6790	7096	7323	7647	7953
7999	8316	8354	8369	8411
8466	8652	8698	8718	9201
9440	9639	9688	9707	9961
9998	10012	10039	10104	10174
10192	10263	10287	10316	10536
10912	10954	11007	11142	11461
11683	11748	11768	11820	11851
12119	12605	12627	12656	12735
13158	13482	13694	13755	13796
13819	13835	14004	14350	

N. 50 obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia

—

Emissione 1858
3 0|0 da L. 420 ciascuna.

—

14491	14602	14804	14953	15128
15137	15197	15276	15476	15494
15617	15706	15728	16056	16087
16138	16826	16848	16858	16921
17005	17031	17550	17566	17669
17840	17911	18337	18397	18475
18478	18513	18685	18810	18889
18934	18967	19094	19383	19445
19486	20353	20437	20508	20814
21036	21106	21229	21347	21364

N. 120 obbligazioni ferrovia Lucca-Pistoia

—

Emissione 1860
3 0[0 da L. 420 ciascuna

57	203	263	427	493
541	906	908	918	937
995	1028	1051	1341	1827
1874	2220	2249	2281	2286
2562	2568	2583	2595	2892
2923	3074	3284	3460	3810
4353	4581	4623	4739	4794
4933	5370	5764	6121	6178
6212	6494	6610	6623	6677
6720	6737	6749	6920	6922
6952	7012	7030	7103	7162
7208	7220	7482	7622	7731
7747	7756	7916	7958	8079
8466	8586	9027	9219	9884
9923	9933	10024	10235	10365
10503	10579	10719	10913	11037
11150	11156	11239	11344	11357
11560	11866	11942	12261	12320
12322	12363	12435	12455	12760
12983	13228	13233	13255	13262
13265	13440	13468	13554	13648
13665	13681	13697	13845	14202
14266	14629	14722	15153	15463
15657	15855	16140	16142	16454

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto febbraio 1906 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari dei capitali rappresentati dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1906:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei poessessori dei titoli:

all'Estero - sarà pure effettuato il rimborso delle obbligazioni delle emissioni 1856 e 1858 a Londra e Francoforte s[M a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro la restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente al 1° settembre 1906.

—

N. 41 obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto
Serie *A*
5 0[0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

—

158	872	1045	1359	1907
2120	2148	2157	2910	3034
3233	3275	3289	3614	3859
4086	4126	4138	4177	4231
4558	4740	5078	5281	5415
5703	6403	6448	6569	6879
7813	8070	8077	9068	9137
9561	11210	11294	11325	11394
11433				

—

N. 120 obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto
Serie *B*
5 0[0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

—

12	118	177	392	463
667	689	704	1419	1437
1500	1757	2008	2051	2240
2447	2589	2626	2627	3292
3346	3759	3814	4409	4494
4835	5962	6346	6818	7316
7547	7899	8126	8225	8982
9239	9788	9795	9962	10284
10414	10468	10498	11648	11664
11931	12237	12280	12348	12598
12881	12885	13016	13251	13334
13651	13842	14075	14216	14278
14443	14749	14781	14999	15420
15544	15573	15721	15765	16408
16647	16762	16859	17370	17378
17677	17836	17942	17943	18056
18706	19161	19187	19800	19903
20279	22236	22429	22622	23100
23131	23774	23997	24359	24427
24483	25450	26450	26491	26667
26675	27862	27864	27976	28651
28665	28722	29053	29973	29986
30497	30503	30625	31092	31338
32237	32409	32546	33019	33041

—

N. 126 obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto
Serie *C*
5 0[0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

—

522	604	913	929	1153
1190	1575	2733	3506	4078
4360	5629	6060	6235	6428
6502	6573	6968	7110	7858
8172	8203	8290	8365	8799
8907	9142	9478	9527	10166
10227	10273	10728	10736	10860
11206	11328	11411	11988	12128
12239	12290	12721	13301	13398
13454	13495	13599	13820	13898
13927	13954	13988	14022	14056
14218	14382	14455	14620	14636
14649	14684	15130	15402	16250
17702	17841	18826	19082	19281
19297	19324	19390	19545	19740
20070	20554	20802	21027	21135
21202	21388	21988	22384	22413
22441	22457	22478	22637	22719
22837	23375	23404	23502	24020
24092	24422	24544	24855	25122
25513	25522	25606	26106	27725
27733	27886	28025	28476	29873
29904	29938	29988	31322	31442
31769	31797	32087	32165	32178
32188	32463	32860	32862	33270
33513				

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1905 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di L. 200 (previa deduzione della tassa di ricchezza mobile in L. 40), avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1906:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori di titoli;

all'Estero - a Parigi, Londra, Francoforte s[M, Bruxelles e Ginevra a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente al 1° luglio 1906.

N. 6179 obbligazioni Comuni Ferrovie Romane
3 0[0 da L. 500 ciascuna

Dal N.	9601	al N.	9610	Dal N.	15110	al N.	15200
»	19601	»	19700	»	24901	»	25000
»	25201	»	25269	»	52401	»	52457
»	70801	»	70877	»	96018	»	96100
»	101601	»	101700	»	101967	»	102000
»	105845	»	105900	»	138042	»	138100
»	154201	»	154216	»	154901	»	155000
»	164301	»	164373	»	164701	»	164744
»	164901	»	165000	»	214201	»	214300
»	235901	»	236000	»	239201	»	239226
»	245624	»	245700	»	253501	»	253523
»	254201	»	254300	»	265101	»	265200
»	289301	»	289346	»	309901	»	310000
»	316101	»	316188	»	317301	»	317400
»	332201	»	332300	»	345701	»	345800
»	353601	»	353700	»	354901	»	355000
»	359801	»	359900	»	382101	»	382200
»	388172	»	388200	»	391801	»	391900
»	410101	»	410200	»	441242	»	441300
»	446701	»	446800	»	447901	»	448000
»	448301	»	448400	»	450201	»	450300
»	462001	»	462100	»	476730	»	476800
»	488301	»	488400	»	491401	»	491500
»	492301	»	492400	»	521601	»	521700
»	522801	»	522900	»	533901	»	534000
»	536401	»	536500	»	542701	»	542800
»	574101	»	574200	»	592001	»	592100
»	618001	»	618100	»	644001	»	644100
»	648701	»	648800	»	651201	»	651300
»	654201	»	654300	»	661501	»	661600
»	694701	»	694800	»	696501	»	696600
»	702801	»	702900	»	709801	»	709900
»	727001	»	727100	»	760301	»	760400
»	762501	»	762600	»	779501	»	779600
»	779601	»	779700	»	782401	»	782500
»	784201	»	784300				

Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare interessi con tutto dicembre 1905 a beneficio dei possessori dei titoli; ed il rimborso del capitale alla pari, rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1906, presso tutte le sezioni di R. Tesoreria del Regno, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi, a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, contro restituzione delle obbligazioni e relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella 1° luglio 1906.

Si avverte inoltre che i capitali delle obbligazioni estratte delle Ferrovie Livornesi, Serie *A*, *B*, *C*, *D*¹ e *D*², della Strada ferrata Lucca-Pistoia, emissione 1860, e della Strada ferrata Centrale Toscana, ed Asciano-Grosseto, Serie *A*, *B* e *C*, non venendo riscossi entro il termine perentorio di cinque anni, decorrendi dal giorno in cui sono divenuti rimborsabili, a norma dei relativi Atti di creazione, cadranno in prescrizione.

Come pure non venendo riscossi quelli delle obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia emissioni 1856 e 1858, e di quelle Comuni Ferrovie Romane, entro il termine perentorio di anni dieci dalla loro rimborsabilità, cadranno nella prescrizione di cui all'articolo 917 del Codice di commercio.

Roma, addì 18 settembre 1905.

Per il direttore generale
ARNERIO.

Per il capo della 5ª divisione
VEGNI.

Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
GIULIA.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè:

N. 832,456 di L. 10
N. 851,202 di » 30
N. 864,161 di » 50
N. 1,072,004 di » 65

a favore di Manzo *Giuseppina*, Luigi e Maria di Mariano, minori, domiciliati in Napoli, e N. 862,140, di L. 365, a favore di Manzo Mariano fu Agnello e di Manzo Luigi, *Giuseppina* e Maria del detto Mariano, minori, eredi indivisi di Cocco Giuseppe e di Michele Andreana, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece le due prime intestarsi a Manzo *Maria-Giuseppa*, Luigi e Maria di Mariano, minori, e l'ultima a Manzo Mariano fu Agnello e a Manzo Luigi, *Maria-Giuseppa* e Maria del detto Mariano, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,351,220 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 300, al nome di *Bobone Maria* di *Francesco*, nubile, domiciliata in Ospedaletti, frazione di Col di Rodi (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Borbone Bianca-Maria* di *Marco Francesco*, nubile, domiciliata ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 15,673 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 301, al nome del Comune di Palo del Colle (Bari) con vincolo di usufrutto a favore di Savino Giovanni Battista fu *Gaetano* fu così annotata di usufrutto per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece apporsi il vincolo di usufrutto a favore di Savino Giovanni Battista fu *Giacinto*, vero usufruttuario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè, N. 1,352,295, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 al nome di Oliva *Giulia* di *Guglielmo*, minore emancipata, sotto la curatela del marito Banco Enrico, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Oliva *Maddalena-Giulia* di *Pio-Guglielmo*, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*)

Il signor Ponzio Luigi fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 601 ordinale, n. 2528 di protocollo e n. 10,226 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova, in data 17 settembre 1903, in seguito alla presentazione di 3 certificati della rendita complessiva di L. 1500, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Ponzio Luigi fu Giuseppe i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Franchi Enea fu Agostino ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 23 ordinale, n. 419 di protocollo e n. 2358 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Bologna in data 11 luglio 1905, in seguito alla presentazione di cartella della rendita complessiva di L. 10, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Franchi Enea fu Agostino il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

(3ª *pubblicazione*).

AVVISO.

È stato chiesto il tramutamento della rendita nominativa, consolidato 5 0[0, n. 912,548, per annue L. 105, intestata a Marianna Perrone fu Francesco, moglie di Mastrandrea Pasquale, domiciliata a Gaeta (Caserta).

Siccome l'esibito certificato manca del secondo mezzo foglio, così si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che si sia notificata a questa Direzione generale veruna opposizione, si eseguirà il chiesto tramutamento e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, 26 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.80 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 27 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 ottobre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,29 95	103,29 95	104 01 69
4 % *netto*	104,94 17	102 94 17	103,65 91
3 ½ % *netto*.	104,14 48	102 39 48	103 02 25
3 % *lordo*....	73 07 —	71,87 —	72,89 87

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Nelle ultime quarantotto ore la situazione in Russia si è sensibilmente aggravata, e gli scioperi propagatisi in tutte le città della Russia hanno perduto il loro carattere economico ed assunto quello di nettamente rivoluzionario politico.

Agli scioperanti ferroviari ed operai si sono uniti coloro che aspirano ad una differente forma di Governo, punto contenti delle riforme in corso di esecuzione, deliberate finora dallo Czar, e che di poco cambiano l'andamento burocratico della forma attuale dell'Impero.

Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Telegraph* invia al suo giornale estesi particolari sulla situazione e dice:

« Quasi tutte le ferrovie dell'Impero sono oggi in isciopero; le industrie paralizzate, il commercio stagnante, il grano accumulato nelle stazioni, ed esposto alle pioggie torrenziali, centinaia di lettere accumulate negli uffici, i fili telegrafici delle ferrovie tagliati in molti punti, la circolazione interna sospesa. In tutto questo caos si ode la voce del popolo che chiede la libertà. Lo sciopero, non preveduto dalle autorità, assume proporzioni colossali, e produce una situazione stranissima. Alle stazioni di Mosca e di altre città i passeggeri che hanno i biglietti e che non possono partire, hanno avvertite le compagnie che vogliono essere alloggiati e nutriti fino a che i treni abbiano ripreso il loro servizio. Per timore di peggio, i funzionari delle ferrovie hanno acconsentito, e quindi i passeggeri di prima classe ricevono un rublo al giorno per il vitto, mentre quelli di terza classe devono accontentarsi di mezzo rublo. Tutti i passeggeri ricevono poi il *the* due volte al giorno, e possono di notte dormire alla rinfusa nelle sordide sale d'aspetto.

« Ovunque nelle provincie si tengono riunioni, si pronunciano da tutti e da chicchessia discorsi infiammati, si formulano domande. Donne e ragazze contribuiscono a incitare gli animi con discorsetti pieni di frasi bellicose, che sono ripetuti da un capo all'altro dell'Impero. Pare che il popolo sia colto dalla frenesia rivoluzionaria, deciso ad attirarsi sul capo la rovina, oppure a metter fine a un regime che muore troppo lentamente ».

Il Governo par che titubi sulle misure da adottarsi per ricondurre la calma; secondo un dispaccio da Pietroburgo al *Lokal Anzeiger* di Berlino, il De Witte sarebbe stato chiamato d'urgenza dallo Czar, ed a quanto si assicura nei circoli di Corte, quest'udienza starebbe in nesso con la formazione di un Gabinetto liberale. De Witte sarebbe stato nominato presidente dei ministri e ministro delle finanze, e sarebbe pure già decisa la nomina dell'ex-governatore Durnovo a ministro dell'interno.

Nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, tenutasi sotto la presidenza del conte Solsky, si discusse sull'opportunità che il Governo stabilisse, prima della creazione del Gabinetto, il suo futuro programma e lo rendesse di pubblica ragione a mezzo della stampa. Dall'accoglienza che verrebbe fatta a tale programma, si potrebbe dedurre se esso avrà prospettive di successo.

Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* telegrafa poi che De Witte terrà, nei prossimi giorni, il suo discorso-programma nell'ippodromo Michael.

Già prima della convocazione della Duma il Ministero introdurrà una serie di riforme, come la libertà di stampa, il diritto di riunione e l'inviolabilità della persona.

Il Parlamento sarebbe convocato per il marzo.

***

Lord Rosebery, che è ritenuto il probabile successore di lord Balfour, se mai avvenisse in Inghilterra una crisi ministeriale, ha pronunziato l'altra sera a Stowbridge un importante discorso sulla politica estera inglese.

Parlando del trattato anglo-giapponese disse che era naturale che l'Inghilterra, avendone concluso un primo, ne concludesse un secondo. L'oratore insistè però nel rilevare le enormi responsabilità che vengono da tale trattato.

Lord Rosebery si disse partigiano di una politica estera che tuteli la dignità e l'onore del paese, ma che si tenga con grande cura lontana da ogni combinazione che possa trascinare il paese ad una guerra.

È per questo che l'accordo concluso con la Francia incontra le approvazioni unanimi. Un accordo sincero ed amichevole tra la Francia e l'Inghilterra è un grande beneficio per le due nazioni.

L'oratore soggiunse di non comprendere come l'amicizia tra la Francia e l'Inghilterra possa provocare delle polemiche così violente fra la stampa francese e tedesca, polemiche che non rappresentano del resto i sentimenti reali delle due nazioni.

***

Il *Daily Neues* pubblica un importante articolo sul rifiuto del Sultano di aderire al controllo internazionale sulle finanze della Macedonia.

« La crisi è apparsa all'orizzonte - dice il giornale - in un momento inopportuno.

« Le potenze hanno avuto finalmente il coraggio di mandare degli agenti finanziari per controllare l'amministrazione turca. Questa costituisce il punto debole del Sultano e così si spiega la sua accanita resistenza. Si tratta ora di vedere fino a qual limite si possano applicare misure coercitive. Alcune potenze sembrano disposte tuttora a lasciare che le cose vadano come sono andate finora. E' uno scandalo che nel 1903 l'Europa non abbia occupato la Turchia.

« Dacchè è aumentata l'influenza dell'Austria è diminuita invece quella della Russia. Checchè avvenga, la mano dell'Europa deve farsi più energica. L'Inghilterra deve con tutte le sue forze contribuire a far pressione sulla Turchia; tuttavia si dovranno evitare discordie fra le potenze, e non bisogna dimenticare che vi è qualche cosa di grosso in aria ».

L'azione delle potenze non tarderà a manifestarsi in completo accordo fra esse. Infatti un dispaccio da Costantinopoli 26, dice:

« Gli ambasciatori delle sei potenze hanno chiesto ieri, coll'intermediario del ministro degli affari esteri, un'udienza comune dal Sultano.

« Lo scopo dell'udienza sarà d'insistere affinchè il Sultano aderisca alla domanda delle potenze per l'applicazione del controllo finanziario in Macedonia ».

***

Si telegrafa da Tangeri, 26:

« Il Sultano ha consegnato alle Legazioni francese e tedesca una Nota con la quale accetta la scelta della città di Algesiras come sede della Conferenza per il Marocco.

« La data dell'apertura della Conferenza non è stata ancora fissata ».

Per il porto di Genova

Genova, in questi giorni, onorata da una visita delle LL. MM. il Re e la Regina, festeggierà una nuova iniziativa del suo Consorzio portuale, cioè i primi lavori per l'ingrandimento del porto.

Il sindaco pubblicò ieri un nobilissimo manifesto, col quale annunziava l'arrivo delle LL. MM. e le salutava in nome di Genova.

Altri manifesti pubblicati da varie Associazioni politiche inneggiano ai Sovrani ed alla patria.

Alle 18.54 di ieri giunse a Genova da Bologna, alla stazione Principe, S. E. il presidente del Consiglio, Fortis, accompagnato

dal segretario capo della presidenza del Consiglio, comm. Palumbo-Cardella e dalla famiglia.

S. E. Fortis venne ricevuto da S. E. il ministro Mirabello giunto a Genova nella mattinata da Roma, dal presidente del Consorzio autonomo del porto, generale Canzio, dall'on. deputato Reggio, dall'on. senatore Figoli, dalla presidenza del Consorzio, dal presidente della Camera di commercio, dal prefetto e dalle altre autorità e notabilità.

Il presidente del Consiglio, dopo aver salutati i presenti, si è recato all'*Hôtel de Gênes.*

All'uscita dalla stazione, grande folla ha acclamato vivamente l'on. Fortis.

Iersera S. E. Fortis ha ricevuto vari senatori e deputati e numerose notabilità.

Alle 23.22 giunse a Genova S. E. il presidente della Camera, Marcora, ricevuto alla stazione dal presidente del Consiglio, on. Fortis, dal generale Canzio, dagli onorevoli deputati Fiamberti, Croce e Graffagni, dal prefetto, marchese Garroni, dall'assessore Figari e da altre notabilità.

L'on. Marcora discese all'*Eden Hôtel.*

***

La rappresentanza del Senato giunse alle 19.15 alla stazione Brignole, ricevuta dal sottosegretario di Stato per il tesoro, on Fasce, dagli onorevoli senatori Doria e Ponsiglioni, dagli onorevoli deputati Croce e Botteri, dal sindaco e dalle altre autorità.

Rendeva gli onori nella stazione un picchetto del 75° fanteria con musica.

La rappresentanza, in vetture municipali, scortate dai carabinieri a cavallo, si recò all'*Hôtel Isotta,* dove ha pure preso alloggio il ministro Mirabello.

Nel pomeriggio di ieri restituirono la visita all'ammiraglio francese Barnaud, il prefetto, il generale comandante la divisione e il comandante del porto.

Il contrammiraglio Viotti si recò pure a restituire la visita all'ammiraglio Barnaud a bordo della corazzata *Jena* e venne salutato dalle salve d'uso; alle quali risposero quelle della corazzata *Benedetto Brin,*

Lo scambio di cortesie tra gli ufficiali della marina italiana e quelli della squadra francese recatasi a Genova a farvi omaggio ai Sovrani d'Italia è vivissimo.

Alle 12 di ieri ebbe luogo all'officina di allestimento delle navi al molo Giano, un banchetto, al quale per invito degli ufficiali delle torpediniere italiane, intervennero gli ufficiali di quelle francesi.

Durante il banchetto gli ufficiali hanno fraternizzato con la massima cordialità.

Alle frutta furono scambiati brindisi all'Italia ed alla Francia.

S. E. il ministro Mirabello nella mattinata, poco dopo il suo arrivo, ricevette l'ammiraglio Barnaud, comandante la divisione navale francese, il contrammiraglio Viotti, il generale Canzio e le altre autorità.

Indi l'on. ministro si recò a restituire le visite.

Nel pomeriggio l'on. ministro salì a bordo della nave ammiraglia francese *Jena,* ove venne ricevuto con gli onori regolamentari. Le navi ammiraglie francese ed italiana scambiarono le salve d'uso.

Le navi da guerra francesi si ancorarono al molo Lucedio, a sinistra del palco eretto per la posa della prima pietra dei lavori del porto.

***

Una prima parte del programma per rendere solenni e memorande le giornate inizianti una nuova èra di prosperità e lavoro della metropoli ligure fu ieri compiuta. Sul molo Lucedio venne inaugurata una lapide colla seguente epigrafe, dettata dall'avv. P. G. Breschi, a ricordo della fondazione del « Bacino del faro » del quale, appunto, cominciano i lavori:

A render soggetta una nuova distesa di mare — Per utilità del commercio italiano — Intese il Consorzio autonomo del porto di Genova — Nel terzo anno della sua vita — Iniziando le disegnate opere portuarie — Con la fondazione di questo bacino del faro — Che del Re nostro Vittorio Emanuele III — Da cui la prima pietra fu posta — Serberà il nome augusto ed il ricordo felice — XXIX ottobre 1905.

A concorrere nell'omaggio ai Sovrani d'Italia è giunta ieri nel porto la nave ammiraglia degli Stati Uniti *Minneapolis,* trasferitavisi espressamente da Napoli.

L'ammiraglio, che si trova a Roma indisposto, venne sostituito e rappresentato dal comandante la nave.

Ieri è pure giunto a Genova il R. incrociatore *Varese,* della nostra marina da guerra.

Stamane giunsero a Genova le navi *Queen, Goliath, Venus, Mallard* e *Quail,* componenti la divisione della squadra inglese.

Le navi scambiarono con le batterie del porto e con la divisione navale italiana le salve d'uso.

BIBLIOGRAFIA

R. Accademia delle scienze di Torino. — *Memorie. Serie seconda. Tomo LV.*

Un altro splendido volume, che, oltre all'essere prezioso per la scienza, costituisce un saggio dell'arte tipografica libraria, quale è esercitata nello stabilimento Vincenzo Bona, di Torino, si aggiunge alla raccolta delle Memorie e degli Atti della insigne Accademia subalpina.

Sono compresi nel grosso volume pubblicato per cura del signor Carlo Clausen, libraio della R. Accademia, parecchi pregevolissimi lavori appartenenti alle classi di scienze fisiche, matematiche e naturali, e di scienze morali, storiche e filologiche.

Nella prima notiamo fra gli altri una Memoria di Angelo Mosso sulla « Respirazione periodica quale si produce nell'uomo sulle Alpi per effetto dell'acapnia »; un'altra del Giacinto Morera « Sulle attrazioni degli ellissoidi e sulle funzioni armoniche ellissoidali di seconda specie »; ed altre su diversi argomenti di alta importanza scientifica del dott. Giovanni Negri, del dott. G. Gola, del prof. Martel, ecc.

Nella classe seconda altamente interessanti sotto varî rapporti sono le Memorie di Giuseppe Allievo sulla « Vita affettiva », del dott. Pietro Ghione sui « Comuni del Regno di Pergamo », di Arturo Segre sulla « Questione Sabauda e gli avvenimenti politici e militari che prepararono la tregua di Vaucelle « di W. Foerster », sulla « Questione dell'autenticità dei codici di Arborea », ecc.

Numerose, nitide tavole di eliotipia e litografia corredano il volume, che costituisce un vero emporio di scienza ed una benemerenza di più della insigne Accademia che fu campo allo svolgimento di tante potenti intelligenze e tanto coopera al decoro e al prestigio della cultura italiana.

Per la Biblioteca comunale di Città di Castello. — *Discorsi di P. Gotti, E. Allain, P. Tommasini Mattiucci, V. Corbucci.* — In questo opuscolo, stampato con severa nitidezza dalla Casa tipografico-editrice S. Lapi, l'Accademia scientifica e letteraria dei Liberi ha voluto diffondere e prolungare il ricordo di una festa dell'intelletto, tenutasi quest'anno nella graziosa e dotta città dell'Umbria - l'inaugurazione, cioè, dei nuovi locali che ora ospitano in più degna guisa la suppellettile libraria di quel Municipio, e di una lapide commemorativa del fondo Pliniano costituente il nocciolo ed il vanto della preziosa raccolta.

Ivi il dott. Piero Gotti, il quale ai varî benefizi da lui arrecati al Comune in veste di R. commissario seppe aggiungere quello di promuovere il tanto desiderato riordinamento della biblioteca si limita modestamente alla parte d'introduttore degli oratori che debbono illustrare la nobile impresa e spiegarne l'importanza.

E. Allain - un magistrato francese, che al culto delle lettere accoppia un fervido amore per la patria nostra - nella sua lingua espressiva ci rappresenta al vivo la figura interessante di Plinio il giovine, acconciamente spiccante sul fondo dei tempi suoi, e ciò facendo si mostra eruditissimo nella storia non solo, ma perfino nella minuta cronaca romana.

Il discorso del presidente dei Liberi, Pietro Tommasini Mattiucci, mentre pone in evidenza la notevole sapienza classica e bibliografica dell'oratore, prova altresì com'egli non si apparti dal mondo vivente, trovando frequenti accenni alle vicende politiche attuali ed esprimendo intorno ad esse giudizi retti ed arguti.

Viene ultima - per ordine, non già per importanza - l'illustrazione della Biblioteca, nelle sue origini e vicende, fatta da Vittorio Corbucci, il quale ne prende occasione per tessere nello stesso tempo una dotta monografia della coltura tifernate, porgendo omaggio ai cittadini benemeriti che per lungo lasso di tempo si adoperarono ad accrescere il patrimonio scientifico del loro paese. Moderno anch'esso nelle idee e pur caldo ammiratore delle classiche discipline, può ben dirsi che *omne tulit punctum*, nella efficace opera sua.

Da tutto questo opuscolo, infine, emana un'aura di affetto, di zelo, per l'educazione nazionale. In esso, accanto alla serena equanimità delle considerazioni ed alla imparzialità scrupolosa dei criterii, domina uno spirito eminentemente liberale e patriottico. E perciò, nonostante la sua piccola mole, merita di essere con piena lode segnalato ai lettori.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina si sono diretti stamane alla stazione di Racconigi, ove si trovavano il prefetto, il sotto prefetto, l'on. deputato Ciartoso e tutte le autorità civili e militari.

Lungo il viale che conduce dal castello alla stazione, erano schierate le associazioni cittadine con bandiere e musiche e si accalcava una grande folla che ha salutato le LL. MM. con entusiastiche ovazioni.

Il Re alla stazione si è intrattenuto cordialmente con le autorità presenti. La Regina ha espresso al sindaco la sua soddisfazione per il soggiorno fatto a Racconigi.

Il treno Reale è partito alle ore 7.30 per Genova, fra nuove frenetiche ovazioni.

Le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e le Principesse Jolanda e Mafalda, partiranno lunedì prossimo.

***

L'odierna giornata a Genova è stata favorita da tempo splendido. La città e il porto erano completamente imbandierati.

I giornali pubblicarono articoli, nei quali davano il benvenuto e salutavano con devozione e reverenza gli Augusti Sovrani, e salutavano pure il presidente del Consiglio, on. Fortis.

Le mura erano tappezzate di manifesti patriottici dei varî sodalizi.

Lungo le vie segnanti l'itinerario del corteo reale erano disposte le truppe per fare ala al passaggio.

La folla cominciò ad occupare i migliori punti per assistere al passaggio del corteo. I balconi e le finestre di via Venti Settembre e di via Edera erano addobbati con arazzi. La stazione di Brignole decorata con trofei di bandiere e con fiori. Nell'interno della stazione, sulla piattaforma, per la discesa dei Sovrani, venne steso un ricco tappeto rosso a fiorami bianchi.

Ovunque era grande profusione di piante e fiori.

L'ampio piazzale Verdi, prospiciente la stazione, era gremito di folla e così pure le alture che dominano la stazione.

La squadra inglese scambiò le salve anche con le navi della divisione navale francese.

Le LL. MM. il Re e la Regina giunsero alla stazione di Brignole alle 11.33, ossequiati dal presidente del Consiglio, on. Fortis, dalle presidenze del Senato e della Camera, dagli onorevoli ministri Mirabello e Ferraris, dall'ammiraglio francese Barnaud e da tutte le autorità civili e militari.

Una grande folla, stipata nei pressi della stazione, salutò i Sovrani con entusiastiche acclamazioni.

La traversata della città fu grandiosa, trionfale. Alle 12.05 i Sovrani giunsero a palazzo.

A palazzo reale i Sovrani, chiamati dall'universale entusiasmo, si affacciarono due volte sulla loggia centrale, ringraziando la popolazione acclamante.

S. M. la Regina, accompagnata dalla contessa Trigona, si è recata nel pomeriggio di ieri, in automobile, a visitare l'ospedale e l'asilo infantile di Racconigi. S. M. è stata vivamente acclamata dalla popolazione.

I Sovrani hanno elargito 8750 lire per beneficenza, ripartite fra le opere pie, la refezione scolastica, le cucine economiche e le associazioni cittadine.

S. E. Majorana a Milano. — Ieri l'on. ministro Majorana, a Milano, si recò alla manifattura dei tabacchi ed all'Intendenza di finanza, visitandone gli uffici ed i locali annessi, ricevuto dai rispettivi funzionari ed impiegati.

L'on. ministro visitò anche l'on. Marcora, trattenendosi con lui in cordiale colloquio.

S. E. Rava nel Veneto. — Iermattina a Conegliano giunse da Venezia il ministro dell'agricoltura, on. Rava, per visitare la R. scuola di viticoltura e di enologia, accompagnato dall'on. deputato Brandolin, dal presidente della Camera di commercio di Treviso e dal suo segretario. S. E. venne ricevuta dal presidente del Consiglio amministrativo, dal direttore e dai professori della scuola, dalla Giunta comunale, dal presidente del Comizio agrario e dalle altre autorità.

L'on. ministro visitò il corso superiore, ove gli vennero presentati gli studenti, cui rivolse parole di augurio pei loro studi; ed esaminò le aule, i gabinetti ed i laboratori. S. E. passò poscia al corso inferiore per vedere la parte pratica dell'insegnamento, le stalle, la latteria, il deposito governativo, le macchine agrarie ed i vigneti.

L'on. ministro espresse la sua piena soddisfazione per l'assetto degli insegnamenti e della scuola enologica; e si recò quindi a Susegana per visitare le nuove e grandiose cantine di Collalto.

Nel pomeriggio S. E. il ministro giunse a Treviso, accompagnato dal prefetto, dal presidente della Deputazione provinciale e dal presidente della Camera di commercio.

S. E. Rava venne ricevuto dall'on. deputato Bianchini, dall'assessore Piazza e dalle notabilità cittadine e visitò gli stabilimenti della Società veneta, la vetreria Lazzar e le ceramiche Appiani.

L'on. ministro ripartì poscia per Venezia, dove iersera all'*Hôtel Britannia* ebbe luogo un banchetto offerto in suo onore dagli industriali e commercianti. Al banchetto intervennero oltre 350 persone.

Allo *champagne* brindò il sindaco, conte Grimani, che portò al ministro il saluto della cittadinanza e l'augurio che possa per lungo tempo mantenere il portafoglio così meritamente acquistato.

Poscia parlarono l'on. Fradeletto, l'on. Arlotta, il principe Torlonia di Roma ed altri.

A tutti rispose, vivamente applaudito, il ministro che terminò mandando un saluto al Re.

Il IX Congresso di laringologia. — Con due affollate sedute, nelle quali si svolsero interessanti argomenti con dotto ed elevate discussioni, il Congresso promosso dalla Società italiana di laringologia ha chiuso ieri i suoi lavori.

Il Congresso ha dato una nuova prova dell'alta importanza di questo delicato ramo di scienza medico-chirurgica, costituito dalla laringo-oto-rinoiatria e che da non molti anni è stato assunto alla cattedra e alle cliniche nelle Università italiane.

Il Tevere. — Le acque del Tevere sono in aumento per le pioggie di questi giorni. L'altra notte l'idrometro di Orte segnava m. 2.30. Alle 8 di ieri 2.80.

L'Esposizione di Milano. — Il comune di Milano concorrerà alla grande Mostra che avrà luogo a Milano nel prossimo anno coll'esposizione dei modelli, disegni, fotografie, tabelle, ecc., relativi ai varî impianti e servizi comunali e di quanto di più notevole vi ha nella vita municipale.

La costruzione dell'apposito padiglione che sorgerà al Parco dal lato del Tivoli e che misurerà circa 800 mq. è incominciata secondo i tipi dell'ing. Ferrini dell'ufficio tecnico.

L'edificio si ispirerà nelle sue linee architettoniche ai motivi dominanti in palazzo Marino, dove ha la sede il municipio. Esso avrà l'aspetto di un edificio in muratura e si comporrà di due vasti saloni chiusi e di un porticato a doppio ordine col piano rialzato di circa metri due ed al quale si arriva mediante ampia scalinata a due rampe.

I danni del maltempo. — A Soriano Calabro durante tutta la notte scorsa, ha imperversato un violento temporale, producendo danni ai fabbricati. Il cielo continua ad essere minaccioso.

Marina mercantile. — Da Singapore ha proseguito per Penang e Bombay il *Capri*, della N. G. I. — Proveniente da Bombay proseguì da Suez per Genova il *D. Balduino*, della stessa Società. — Il *König Albert* è partito da Genova per New-York.

ESTERO.

Esposizione internazionale a Dublino. — Un rapporto consolare francese comunica che l'ex-sindaco di Dublino, sig. James Shanks, ha intenzione di organizzare una Esposizione internazionale nella capitale dell'Irlanda nell'anno 1907. Prima dell'inizio dei lavori occorre venga sottoscritto un fondo di garanzia di 150,000 lire sterline. Non è fatto nessun assegnamento su sovvenzioni da parte del tesoro britannico, del Ministero di agricoltura irlandese o di qualche amministrazione comunale, bastando i proventi della vendita dei biglietti e dell'affitto dei terreni che per l'Esposizione di Cork, che conta solo 75,000 abitanti diedero ottimi risultati, e si spera riusciranno proficui per Dublino che ne conta 370,000.

L'industria delle conserve agli Stati Uniti. — Questa è, fra le industrie degli Stati Uniti, una delle più fiorenti e di quelle che hanno avuto il più grande e rapido sviluppo. Vi sono oltre duemila stabilimenti in cui si mettono carni, frutta, vegetali, pesci od altro in conserva per un valore di 80 milioni di dollari. Fra gli altri essi impiegano 3000 velieri da pesca, 25,000 pescatori, 2000 barche da ostriche con 20,000 uomini. La produzione dello stagno (metallo tanto necessario all'industria delle conserve) che nel 1892 raggiungeva 42,119,000 libbre, è salita nel 1901 a libbre 894,411,000, e la sola « American Can Co. » che fa scatole per uso di conserve alimentari, fa 100 milioni di scatole al mese.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

DETMOLD, 26. — La *Collezione delle leggi* pubblica un decreto del principe Leopoldo col quale questi dichiara che la Reggenza è finita e che egli assume il Governo del Principato di Lippe in qualità di principe.

BERLINO, 26. — È giunto il principe Leopoldo, di ritorno dalla Manciuria.

Si trovavano a riceverlo, alla stazione di Friedrichstrasse, l'Imperatore Guglielmo e le autorità.

MADRID, 26. — Stamane alle ore 9 il Re Alfonso XIII si è recato a prendere il presidente Loubet nei suoi appartamenti ed è andato, con lui e col principe Carlo, in vettura, alla Casa del Campo, ove ha avuto luogo una partita di caccia, cui erano invitati anche alcuni personaggi.

Nel pomeriggio vi sarà la *corrida* dei tori che fu rinviata ier l'altro a causa del cattivo tempo.

LONDRA, 26. — L'*Evening Standard* ha da Odessa: Si annunzia un tentativo di ammutinamento a bordo della corazzata *Caterina* e nella fortezza di Odessa. Sono stati operati quattrocento arresti.

MADRID, 26. — Il Re Alfonso XIII e il Presidente Loubet sono ritornati al Palazzo Reale alle 12.45.

Loubet ha pranzato nel suo appartamento.

Alle ore 2 Loubet si recherà alla *corrida* dei tori e alle 3 all'Ambasciata di Francia per il ricevimento della Colonia.

PIETROBURGO, 26 (ore 1.35 pom.). — La polizia percorre le strade per avvertire i portinai di chiudere in fretta le case ed i negozi in previsione di atti di saccheggio.

BERLINO, 26. — Nel pomeriggio, sulla piazza Reale, presso il Reichstag, dinanzi al palazzo dello stato maggiore generale, è stato inaugurato solennemente il monumento in marmo alla memoria di Moltke.

Assistevano alla cerimonia l'Imperatore, l'Imperatrice, il principe ereditario, i principi Eitel, Augusto-Guglielmo, Federico-Leopoldo ed Enrico, il cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, i membri della famiglia Moltke, le autorità e le notabilità.

Il feldmaresciallo Schieffen, capo dello stato maggiore generale, ha pronunciato il discorso inaugurale.

L'Imperatore ha deposto sulla base del monumento una corona di lauro ed oro colla seguente iscrizione: « Al più grande generale del più grande Imperatore ».

La folla ha salutato i Sovrani, all'andata ed al ritorno, con grandi ovazioni.

BERLINO, 26. — Stasera in occasione dell'inaugurazione del monumento a Moltke ha avuto luogo un pranzo nella sala bianca del castello Reale.

L'Imperatore ha brindato dicendo:

« Due bicchieri oggi! Uno è destinato al passato ed al ricordo. Ringraziando sinceramente la provvidenza, che accordò alla grande epoca, al grande Imperatore i suoi paladini, vogliamo anzitutto che il primo bicchiere sia vuotato in silenzio. Esso è dedicato alla memoria del più grande generale dell'Imperatore Guglielmo I.

« Il secondo bicchiere è dedicato all'avvenire ed al presente. Avete veduto, signori, come vanno per noi le cose nel mondo. Teniamo dunque la polvere asciutta e le spade affilate. Le nostre forze siano tese verso uno scopo riconosciuto e mettiamo al bando

quelli che vedono nero. Il mio bicchiere si rivolge al mio popolo armato, all'esercito tedesco ed al suo stato maggiore. Urrà! urrà! urrà! ».

MADRID, 26. — Il Re Alfonso ed il signor Loubet si sono recati nel pomeriggio alla Plaza de Toros.

Spirava una brezza fresca, ma splendeva il sole.

Una folla rumorosa si trovava sul percorso ed ha acclamato entusiasticamente Loubet ed il Re.

Il signor Loubet è rimasto fino all'uccisione del primo toro.

Poscia il Presidente ha ricevuto la colonia francese all'ambasciata; ha quindi posto la prima pietra del collegio francese e visitato l'ospedale francese.

Dall'ambasciata è ritornato al palazzo Reale ove ha pranzato col Re. Ne è uscito alle 5.30 e si è recato alla stazione, partendo per Lisbona.

BRUXELLES, 26. — *Camera dei rappresentanti.* — Il ministro degli esteri, barone de Favereau, insiste nel rilevare i doveri internazionali e la responsabilità del Belgio verso le Potenze garanti per iscritto del protocollo del trattato di Londra, che assicura alla neutralità del Belgio una funzione pacifica. Il Belgio deve tuttavia essere in grado di garantire la sua integrità, ed il suo esercito deve essere abbastanza forte da respingere gli invasori.

Il ministro ricorda le dichiarazioni di eminenti uomini di Stato stranieri, per le quali il Belgio deve essere in condizioni di difendersi da possibili invasioni. Inoltre il Belgio potrebbe diventare eventualmente il campo di battaglia di altre nazioni. Se il paese sarà dotato dei mezzi di difesa che noi vi proponiamo la Camera avrà fatto il suo dovere, altrimenti incorrerà in una responsabilità terribile.

Il ministro termina rivolgendo un caloroso appello al patriottismo della Camera. (Applausi a destra — Risa sui banchi dei socialisti).

Il presidente del Consiglio, conte de Smet de Naeyer, si associa alle parole patriottiche del ministro degli esteri. Il paese, dice, ne comprende la gravità. Poi fa la storia della questione del porto di Anversa e passando in rassegna i lavori marittimi compiuti in quel porto dice che lo scopo del Governo è di rendere la navigazione possibile in ogni tempo alle navi di ogni tonnellaggio.

PIETROBURGO, 26. — Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri sera al palazzo Maria, ha risoluto affermativamente e definitivamente la questione dell'istituzione di un gabinetto di ministri. Il primo ministro avrà il titolo di presidente ed il diritto di proporre i candidati ai dipartimenti ministeriali, tranne a quelli degli esteri, della marina, della guerra e della Corte.

PIETROBURGO, 26. — In virtù di un'ordinanza imperiale controfirmata dal granduca Wladimiro le truppe della guarnigione di Pietroburgo sono poste sotto gli ordini del generale Trepow.

PIETROBURGO, 26 (ore 12). — Il panico regna in città. La città è isolata da tutte le parti salvo che dalla Finlandia.

I ministri si recano a Peterhof in battello.

Corre voce che lo Czar abbia accordata una costituzione.

PIETROBURGO, 26 (ore 12.30). — La situazione diviene sempre più critica.

Gli scioperanti percorrono i quartieri eccentrici ordinando la chiusura immediata dei negozi. Alla più piccola resistenza rompono i cristalli delle vetrine. La cavalleria carica continuamente. I negozianti barricano le porte. Si temono per domani disordini maggiori.

LONDRA, 26. — L'*Evening Standard* ha da Odessa: Si ha da Sebastopoli che incendiari hanno distrutto la corazzata *Kniaz Potemkine*.

MADRID, 26. — Al momento della partenza del presidente della Repubblica francese, Loubet, alle 6.15, furono sparate salve e fu suonata più volte la Marsigliese.

Il Re Alfonso ed il signor Loubet si strinsero cordialmente la mano e si scambiarono parole cortesi. La famiglia Reale, i ministri e gli alti dignitari assistevano alla partenza del presidente della Repubblica francese.

VARSAVIA, 26. — Bande armate hanno assalito le tipografie dei giornali, distruggendo i *clichés* e tentando di impedire di stampare.

Il *Warszawski Kuryer* è uscito in gran ritardo. Gli altri giornali non sono usciti affatto. I prezzi dei viveri crescono rapidamente; il carbone manca; la situazione è critica. Domani sarà proclamato lo sciopero generale nelle fabbriche.

Gravi disordini sono scoppiati a Pabjanice; le truppe hanno fatto fuoco; alcune persone sono state colpite. Mancano particolari.

Lo sciopero generale è scoppiato a Lodz. Gli scioperanti sono parecchie migliaia. Il prezzo dei viveri aumenta; il carbone costa venti rubli la tonnellata.

DRESDA, 26. — Al pranzo di gala che ebbe luogo ieri in onore dell'Imperatore Guglielmo, il Re Federico Augusto fece un brindisi, nel quale ricordò le cordiali relazioni fra la Casa di Hohenzollern e quella di Wettin.

Il primo dovere dei principi confederati tedeschi, disse il Re, è di tenersi fermamente uniti nella vecchia fedeltà tedesca per la patria, la quale non potrà perire che con la morte dell'ultimo di loro.

L'Imperatore Guglielmo rispose che se i principi dell'Impero tedesco saranno animati dagli stessi pensieri espressi dal Re di Sassonia, sarà facile opporsi a qualunque ostacolo.

Tali parole, disse l'Imperatore, fanno bene dopo un lavoro così penoso come fu quello della scorsa estate. Se l'Impero tedesco si sviluppa così, possiamo tranquillamente, con la visiera alzata e con virile e libero coraggio tedesco, come quello concesso da una coscienza tranquilla e buona, guardare negli occhi chiunque volesse mettersi attraverso il nostro cammino e disturbarci nel giusto esercizio dei nostri interessi.

PIETROBURGO, 26. — Il servizio tramviario è interrotto dalle sei di stasera.

LODZ, 26. — Gli stabilimenti di Lodz sono chiusi. Il servizio ferroviario sulla linea Lodz-Kalisch è interrotto. La città è tranquilla.

PIETROBURGO, 26. — La città ha un aspetto molto agitato. I socialisti rivoluzionari hanno organizzato la vendita di armi da fuoco agli operai. Insieme ad ogni fucile sono consegnate 25 cartucce.

Gli impiegati dell'amministrazione centrale delle ferrovie dello Stato si sono posti in isciopero; anche gli operai delle officine dell'ammiragliato e quelli che lavoravano sulle navi *Bayan*, *Giliak*, *Pallada* e *Chivinetz*, hanno preparato lo sciopero.

Gl'impiegati della *Zemstwo* del Governo di Pietroburgo, hanno deliberato uno sciopero di tre giorni per fare atto di solidarietà col movimento generale.

Tra ieri ed oggi è qui arrivata la 24ª divisione di fanteria per rinforzare la guarnigione.

Un'ordinanza del Governatore generale vieta a tutti i negozianti di generi alimentari di chiudere le loro botteghe senza autorizzazione, sotto pena di essere espulsi in ventiquattr'ore.

PIETROBURGO, 26. — Stasera ha avuto luogo all'Università un grande *meeting*, al quale sono intervenute circa 20,000 persone di tutte le classi della popolazione.

La folla occupava la grande sala, le altre aule ed il cortile. Furono pronunziati da alcuni oratori, vivamente applauditi, discorsi violenti e furono distribuiti proclami firmati dal Comitato operaio socialista. Non si è verificato alcun disordine. Il *meeting* continuava stanotte.

PIETROBURGO, 26. — Il Comitato dei ministri ha confermato nel bilancio del 1906 lo stanziamento destinato a migliorare le condizioni economiche degli impiegati ferroviari.

KARKHOW, 26. — Sono avvenuti in città gravi disordini. Gli studenti hanno eretto barricate nei dintorni dell'Università.

Durante eccessi commessi dalla folla, le truppe hanno fatto fuoco. Vi sono stati dieci morti e numerosi feriti.

Lo stato d'assedio è stato dichiarato nel quartiere dell'Università. Sono giunte truppe dalle città vicine.

STOCCOLMA, 27. — Conformemente alle decisioni del Parlamento, il Governo stabilì ieri di promulgare una legge sull'abolizione dell'Atto dell'Unione da parte della Svezia, che deve entrare in vigore appena firmati i trattati sulla base della convenzione di Karlstad.

Il Governo decise pure di riconoscere, dopo la firma dei trattati, la Norvegia come stato indipendente dall'Unione colla Svezia.

Il Re incaricò il ministro degli esteri, conte Wachtmeister, di firmare i trattati e gli accordi formulati sulla base della Convenzione di Karlstad nei testi svedese, norvegese e francese, che entrano in vigore senza ratifica.

Il conte Wachtmeister e l'ex-ministro a Roma Ditten, firmarono indi i trattati e gli accordi.

Il Governo svedese incaricò iersera il conte Wachtmeister di notificare ai Governi esteri la decisione del Governo stesso circa il riconoscimento della Norvegia come Stato indipendente dalla Unione colla Svezia.

PIETROBURGO, 27. — (*Ufficiale*). — Un decreto del Governo vieta di tenere *meetings* nei locali delle scuole superiori.

PIETROBURGO, 27. — Il generale Trepoff ha pubblicato il seguente manifesto:

La popolazione della capitale è in preda ad emozione, in seguito alla notizia che sono imminenti disordini nelle masse popolari. Sono state prese tutte le misure necessarie per mantenere l'ordine pubblico. Invito perciò la popolazione a non prestar fede a simili voci. Tutti i tentativi per provocare disordini saranno repressi senza ritardo nel più energico modo e non avranno alcun effetto. Nel caso in cui in questa repressione gli assembramenti opponessero resistenza, le truppe e la polizia dovranno, per mio ordine, fare subito fuoco a palla e non a polvere e sparare senza interruzione.

Porto quindi ciò a conoscenza di tutti, affinchè coloro che prendono parte ai disordini sappiano bene ciò che hanno da aspettarsi e la parte savia della popolazione non s'immischi nella rivolta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 26 ottobre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.6.
Barometro a mezzodì	753.6.
Umidità relativa a mezzodì	75.
Vento a mezzodì	SO.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 19.0 minimo 16.1.
Pioggia in 24 ore	mm. 21.6.

26 ottobre 1905.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Francia settentrionale, minima di 750 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 5 mm. in Sardegna; temperatura diminuita; piogge generali; venti forti settentrionali sull'alta Italia; meridionali altrove; mare agitato.

Barometro: minimo a 756 sull'Italia centrale, massimo a 761 al nord.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso con pioggie, sparse, specialmente sul versante Adriatico; venti moderati o forti meridionali sull'Italia meridionale e Sicilia, settentrionali altrove; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 ottobre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti: Massima	Minima
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	15 2	10 2
Genova	$^1/_4$ coperto	mosso	8 8	6 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	piovoso	—	7 6	3 2
Torino	piovoso	—	7 9	5 0
Alessandria	coperto	—	8 0	5 3
Novara	nebbioso	—	10 0	3 4
Domodossola	nebbioso	—	10 6	4 8
Pavia	piovoso	—	7 8	3 9
Milano	coperto	—	7 9	4 3
Sondrio	coperto	—	6 8	4 0
Bergamo	nebbioso	—	6 3	2 0
Brescia	coperto	—	7 5	3 3
Cremona	piovoso	—	7 2	4 6
Mantova	piovoso	—	10 0	4 5
Verona	piovoso	—	7 8	5 3
Belluno	piovoso	—	5 1	2 6
Udine	piovoso	—	7 5	3 0
Treviso	piovoso	—	8 6	4 8
Venezia	piovoso	agitato	7 0	4 0
Padova	piovoso	—	7 4	5 5
Rovigo	piovoso	—	7 8	3 8
Piacenza	$^1/_2$ coperto	—	7 0	4 2
Parma	piovoso	—	6 3	3 6
Reggio Emilia	coperto	—	9 2	4 0
Modena	piovoso	—	7 0	3 8
Ferrara	piovoso	—	6 6	4 0
Bologna	piovoso	—	6 5	3 7
Ravenna	piovoso	—	7 9	3 2
Forlì	coperto	—	8 8	5 2
Pesaro	piovoso	agitato	10 0	6 9
Ancona	piovoso	agitato	11 7	9 0
Urbino	piovoso	—	7 0	4 4
Macerata	coperto	—	9 3	6 2
Ascoli Piceno	nebbioso	—	13 0	9 5
Perugia	coperto	—	15 8	10 3
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	12 1	5 5
Lucca	coperto	—	10 9	8 0
Pisa	piovoso	—	12 4	7 6
Livorno	caperto	agitato	15 5	8 0
Firenze	coperto	—	8 9	6 1
Arezzo	piovoso	—	13 0	6 0
Siena	coperto	—	11 8	5 8
Grosseto	coperto	—	20 0	11 5
Roma	coperto	—	20 8	16 1
Teramo	coperto	—	12 8	9 2
Chieti	nebbioso	—	13 4	8 5
Aquila	coperto	—	18 0	7 8
Agnone	piovoso	—	14 0	12 0
Foggia	coperto	—	24 0	13 7
Bari	$^3/_4$ coperto	mosso	23 5	18 0
Lecce	piovoso	—	22 0	19 5
Caserta	coperto	—	20 5	13 9
Napoli	coperto	agitato	20 0	17 6
Benevento	piovoso	—	22 0	17 0
Avellino	coperto	—	17 0	15 0
Caggiano	coperto	—	17 2	12 2
Potenza	coperto	—	16 7	12 8
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	24 2	16 8
Tiriolo	coperto	—	18 6	12 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	23 8	18 6
Trapani	$^3/_4$ coperto	calmo	24 2	20 0
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	26 6	18 8
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	23 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	19 0	15 8
Messina	coperto	mosso	21 3	20 2
Catania	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	23 9	17 6
Siracusa	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	24 3	15 0
Cagliari	coperto	mosso	23 2	12 9
Sassari	piovoso	—	21 8	11 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia della Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*